



**Bilancio d'esercizio e consolidato
gruppo B&C Speakers
al 31 dicembre 2010**



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea per il giorno 27 aprile 2011, presso la Sede Sociale in Bagno a Ripoli, Via Poggiomoro n.1 Loc.tà Vallina alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2011, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte Straordinaria

1) Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare per i prossimi cinque anni, in via scindibile ed in una o più volte, il capitale sociale da offrire in opzione agli aventi diritto ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 per un importo di nominali Euro 200.000, con conseguente attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di determinare tempi, modalità, termini e condizioni dell'operazione. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Eliminazione dei commi dell'articolo 5 dello statuto superati. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica del comma dello statuto relativo all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da destinare a servizio di un piano di "stock option" deliberato dall'assemblea del 18 aprile 2007. Proposta di modifica dello statuto sociale anche per adeguamenti alla normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 27 del 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1) Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Modifica del piano di "stock option" approvato dall'assemblea del 18 aprile 2007 e modificato dall'assemblea del 28 aprile 2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il 14 aprile 2011), coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa, sottoscrivendo la delega inserita in calce alla copia della sopracitata comunicazione 1. Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta: www.bcspeakers.com.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. a cui potrà essere conferita delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, a condizione che essa pervenga alla medesima, mediante invio a mezzo corriere, raccomandata a.r. o posta ordinaria alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero il 22 aprile 2011. Il relativo modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bcspeakers.com, nonché presso la sede legale. Il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazioni alla quali siano state conferite le istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro il termine del 22 aprile 2011.

I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio di apposita lettera raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica spratesi@bcspeakers.com, alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Le domande devono essere corredate da apposita certificazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità del socio o, in alternativa, dalla stessa comunicazione richiesta per la partecipazione ai lavori assembleari.

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ovverosia entro il 4 aprile 2011), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti; la domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede sociale o inviata a mezzo raccomandata, a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra. L'integrazione delle materie all'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. L'eventuale elenco integrato sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

Il Capitale Sociale è di euro 1.100.000, suddiviso in 11.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,10 euro ciascuna. Alla data odierna il numero delle azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale con diritto di voto, al netto delle n. 785.281 azioni ordinarie proprie detenute dalla Società, è pari a n. 10.216.219. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. Ulteriori informazioni sui diritti e su quanto sopra indicato sono reperibili nel sito internet della Società www.bcspeakers.com.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.bcspeakers.com nei termini previsti dalla normativa vigente. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.bcspeakers.com nei termini previsti dalla normativa vigente. La richiesta pubblicata su Gazzetta Ufficiale con codice redazionale [T-11AAA3586](#).

Indice

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA.....	2
1 IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali	7
2 Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio.....	8
3 Premessa al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010	8
4 Bilancio separato di B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2010	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2010 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALLA COMUNITA' EUROPEA.	10
4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	12
4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2010, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	13
5 Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	14
6 Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010	26
6.1 Criteri di redazione.....	26
6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 dicembre 2010	34
1. Immobilizzazioni materiali	34
2. Immobilizzazioni immateriali	35
3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	35
4. Imposte differite attive	37
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati	37
6. Rimanenze	38
7. Crediti commerciali	38
8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	39
9. Altre attività correnti.....	39
10. Cassa e mezzi equivalenti.....	40
11. Patrimonio Netto e sue componenti.....	40
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	41
13. Fondi relativi al personale e assimilati	42
14. Passività fiscali differite	42
15. Indebitamento finanziario a breve termine	42
16. Debiti commerciali	43
17. Debiti tributari.....	43
18. Altre passività correnti	43
Garanzie prestate ai terzi	44
6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2010 44	44
19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi	44
20. Altri ricavi e proventi	45
21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	45
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	45
23. Costo del lavoro.....	46
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi.....	47
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni.....	47

26. Altri Costi.....	48
27. Proventi ed oneri finanziari.....	48
28. Imposte	49
29. Posizione finanziaria netta	49
30. Rapporti con parti correlate.....	50
32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	51
33. Informazioni sui rischi finanziari.....	51
7 Bilancio consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2010.....	53
7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	53
7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	54
7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	55
7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2010, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA	56
8 Relazione sulla gestione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.....	57
9 Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.....	71
9.1 Criteri di redazione.....	71
9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2010.....	81
1. Immobilizzazioni materiali	81
2. Differenza di consolidamento	82
3. Immobilizzazioni immateriali	83
4. Imposte differite attive	84
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati	84
6. Rimanenze	85
7. Crediti commerciali	85
8. Crediti tributari.....	86
9. Altre attività correnti.....	86
10. Cassa e mezzi equivalenti.....	87
11. Patrimonio Netto e sue componenti.....	87
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine.....	88
13. Fondi relativi al personale e assimilati	88
14. Passività fiscali differite	89
15. Indebitamento finanziario a breve termine	89
16. Debiti commerciali	89
17. Debiti tributari.....	90
18. Altre passività correnti	90
Garanzie prestate ai terzi	90
9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2010.....	91
19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi	91
20. Altri ricavi e proventi.....	91
21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	92
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	92
23. Costo del lavoro	93
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi.....	93
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti	94
26. Altri Costi.....	94
27. Proventi ed oneri finanziari.....	94
28. Imposte	95

29. Posizione finanziaria netta	95
30. Rapporti con parti correlate	96
31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti	97
32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	97
10 Altre informazioni	97
10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).....	97
10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99).....	97
10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	98
11 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.	99
12 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.	100
13 Appendice I – Relazioni della Società di Revisione	101
14 Appendice II - Relazione del Collegio Sindacale	105

1 IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni
Amministratore indipendente:	Roberta Pecci

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco supplente:	Marco Lombardi
Sindaco supplente:	Massimo Donati

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 23 marzo 2010, ha proposto di ripartire l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010 come segue:

- per Euro 48.631,82 a Riserva Legale
- la rimanenza, pari ad Euro 2.600.000 a "utili a nuovo".

Inoltre si propone - al fine di soddisfare l'esigenza di ottimizzazione della posizione finanziaria della Società, - l'assegnazione gratuita ai soci, di n° 1 azione ordinaria B&C Speakers S.p.A. detenute dalla Società in portafoglio ogni n° 15 azioni possedute alla data di stacco cedola.

Vi ricordiamo che la Società, a seguito delle autorizzazioni concesse negli scorsi anni, ha acquisito e detiene attualmente n° 785.281 azioni, pari al 7,139% del capitale sociale complessivo. L'assegnazione avverrebbe secondo il rapporto di n° 1 azioni ordinarie, godimento 1 gennaio 2011, ogni n° 15 azioni ordinarie possedute alla data di stacco della cedola. La data di stacco della cedola è il 09 maggio 2011. L'assegnazione gratuita delle azioni proprie avverrà a partire dal 12 maggio 2011 - conformemente alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A.. Si segnala, in relazione all'esecuzione operativa della proposta assegnazione, che sarà messo a disposizione, tramite un intermediario autorizzato a tal fine incaricato, un servizio per consentire la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari risultanti presso ciascuno degli intermediari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, mediante monetizzazione degli stessi diritti in base al prezzo ufficiale "ex dividendo/assegnazione" dell'azione ordinaria alla data 12 maggio 2011.

3 Premessa al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010

Il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 della B&C Speakers S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella delibera Consob 15520 del 27 luglio 2006 e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

L'obiettivo del presente bilancio redatto in conformità con gli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di B&C Speakers S.p.A. e del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2010 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha proseguito il proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 27 aprile 2010; in riferimento al 31 dicembre 2010, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 741.744 pari al 6,743% del capitale sociale e sono state valutate in ossequio agli IFRS di riferimento.

Alla data della presente relazione (marzo 2011), il numero delle azioni proprie possedute risulta pari a 785.281 pari al 7,139% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 3,52 (il prezzo medio ponderato di acquisto risultava pari ad Euro 3,51 al termine dell'esercizio precedente quando le azioni proprie possedute erano n. 515.214 pari al 4,68%).

A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata dalla Research & Development International S.r.l. la quale esercita attività di coordinamento e controllo. Riportiamo nella sottostante tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Research & Development International S.r.l. (31 dicembre 2009):

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Dati salienti R&D International S.r.l.		
<i>(Valori in Euro migliaia)</i>		
Totale Attivo	12.598	14.101
Totale Patrimonio Netto	11.614	10.009
Risultato d'esercizio	1.605	478

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante equivale, al 31 dicembre 2010, al 64,202% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

4 Bilancio separato di B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2010

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2010 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALLA COMUNITA' EUROPEA.

(Valori in Euro)	Note	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	1	3.135.937	2.808.538
Altre immobilizzazioni immateriali	2	351.142	251.350
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	3	1.508.386	1.538.711
Imposte differite attive	4	152.512	159.023
Altre attività non correnti	5	56.846	48.020
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	5	665.324	620.124
Totale attività non correnti		5.870.148	5.425.766
Attivo corrente			
Rimanenze	6	4.415.396	2.453.704
Crediti commerciali	7	6.674.803	5.177.964
	di cui verso correlate 30	799.429	746.642
Crediti tributari	8	56.692	734.432
	di cui verso correlate 30	-	553.612
Altre attività correnti	9	484.164	142.956
	di cui verso correlate 30	200.000	-
Disponibilità liquide	10	217.716	330.232
Totale attività correnti		11.848.771	8.839.288
Totale attività		17.718.918	14.265.054

(Valori in Euro)

		31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	11	1.025.576	1.048.479
Altre riserve	11	2.600.903	3.342.723
Utili/(Perdite) a nuovo	11	4.360.639	3.815.844
Ris.IAS FTA	11	11.764	11.764
Risultato dell'esercizio	11	2.648.632	1.880.796
Totale Patrimonio Netto		10.647.514	10.099.606
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	12	246.574	56.094
Fondi relativi al personale e assimilati	13	1.059.222	1.122.079
Passività fiscali differite	14	17.284	16.099
Totale passività non correnti		1.323.080	1.194.272
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	15	987.007	344.391
Debiti commerciali	16	3.698.829	2.132.821
	di cui verso correlate	129.600	128.078
Debiti tributari	17	581.382	80.686
Altre passività correnti	18	481.106	413.278
Totale passività correnti		5.748.324	2.971.176
Totale passività		17.718.918	14.265.054

4.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO INDIVIDUALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(Valori in Euro)		Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi	19	22.693.227	16.646.391
di cui verso parti Correlate	30	1.824.260	1.294.567
Altri ricavi e proventi	20	227.054	194.386
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	21	1.788.511	-961.402
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	22	10.381.535	5.545.053
di cui verso parti Correlate	30	50.904	12.154
Costo del lavoro	23	4.079.609	3.050.108
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	24	5.451.776	4.064.508
di cui verso parti Correlate	30	845.592	755.567
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25	502.013	438.643
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25	71.462	29.636
Svalutazioni	25	34.229	26.789
Altri costi	26	197.409	151.140
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari		3.990.760	2.573.497
Proventi finanziari	27	178.802	258.038
Oneri finanziari	27	117.448	44.985
Risultato prima delle imposte		4.052.113	2.786.550
Imposte sul reddito	28	1.403.482	905.754
Risultato netto del periodo (A)		2.648.632	1.880.796
Altri utili/(perdite) del periodo:		-	-
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)		-	-
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		2.648.632	1.880.796

4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato (Valori in migliaia di euro)		Esercizio	
		2010	2009
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)		(14)	(259)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio			
Utile dell'esercizio		2.649	1.881
Imposte sul reddito		1.403	906
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		71	30
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		502	439
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali		0	0
Oneri finanziari		117	45
Proventi finanziari		(179)	(258)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale		45	45
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto			
accantonamento ed effetto rivalutazione		0	23
(Provento) / Onere da attualizzazione		10	(17)
(pagamenti)		(119)	(53)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti		(1.161)	(407)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate		7	(19)
(Incremento) decremento delle rimanenze		(1.962)	1.114
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri		1.085	130
Incremento (decremento) delle imposte differite		1	1
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio		2.470	3.860
Interessi passivi pagati		(117)	(45)
Proventi finanziari incassati		179	259
Imposte pagate nell'esercizio		(356)	(929)
Totale (B)		2.177	3.145
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento		(829)	(603)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente		(171)	(221)
(Acquisizione) / dismissione partecipazioni in imprese controllate		30	(59)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie		(54)	(36)
Totale (C)		(1.024)	(919)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti		190	56
Aumento di capitale		0	0
Acquisto azioni proprie		(759)	(146)
Distribuzione dividendi		(1.339)	(1.891)
Totale (D)		(1.908)	(1.981)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(755)	245
F- Disponibilità monetaria netta finale		(769)	(14)

Nota 1: l'assorbimento di liquidità determinato dalla variazione dei crediti commerciali e degli altri crediti correnti comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 554 mila, un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Usa NA LLC per circa Euro 152 mila, un decremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Brasil LTDA per circa Euro 405 mila (di cui Euro 200 mila relativi al finanziamento intercompany ed Euro 205 mila relativi a transazioni commerciali).

Nota 2: l'incremento di liquidità determinato dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 14 mila.

4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2010, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Esponiamo di seguito le variazioni del patrimonio netto avvenute nell'esercizio 2010 e nell'esercizio 2009.

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva First time Adoption	Risultato netto del periodo	Patrim. Netto di Gruppo
Saldo al 31 Dicembre 2008	1.057	379	3.034	44	4	3.461	2.636	12	3.089	10.255
Destinazione risultato 2008					19	19	3.070		(3.089)	-
Attribuzione di dividendi						-	(1.891)			(1.891)
Acquisto Azioni Proprie	(8)		(162)			(162)				(170)
Effetto fiscale			24			24				24
Risultato esercizio 2009					-				1.882	1.882
Saldo al 31 dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	3.815	12	1.882	10.100
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva First time Adoption	Risultato netto del periodo	Patrim. Netto di Gruppo
Saldo al 31 Dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	3.815	12	1.882	10.100
Destinazione risultato 2009						-	1.882		(1.882)	-
Attribuzione di dividendi						-	(1.339)			(1.339)
Acquisto Azioni Proprie	(23)		(763)			(763)				(786)
Effetto fiscale			24		(3)	21	3			24
Risultato esercizio 2010					-				2.649	2.649
Saldo al 31 dicembre 2010	1.026	379	2.157	44	20	2.600	4.361	12	2.649,00	10.648

5 Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

Il mercato Brasiliano è servito e sviluppato dalla controllata B&C Brasile LTDA che nel 2010, primo anno di attività, ha operato come centro distributivo.

L'utile relativo all'esercizio 2010 risulta pari ad Euro 2.649 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.403 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 573 migliaia.

L'utile relativo all'esercizio 2009 risultava pari ad Euro 1.881 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 906 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 468 migliaia.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2010 posti a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente:

Highlights economici

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi	22.920	16.840
Ebitda	4.598	3.069
Ebit	3.991	2.573
Risultato netto complessivo	2.649	1.881

Highlights patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Attivo non corrente	5.870	5.426
Passivo non corrente	1.323	1.194
Attivo corrente	11.849	8.839
Passivo corrente	1.323	1.194
Capitale circolante netto	10.526	7.645
Patrimonio netto	10.648	10.100

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Flusso monetario per l'attività di esercizio	2.177	3.145
Flusso monetario per l'attività di investimento	(1.024)	(919)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(1.908)	(1.981)
Flusso monetario complessivo del periodo	(755)	245

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Posizione finanziaria corrente netta	(769)	(14)
Posizione finanziaria netta complessiva	(1.016)	(70)

Andamento economico

L'andamento economico generale dell'esercizio 2010 è caratterizzato da una decisa ripresa del fatturato (+36,3%). Tale ripresa è stata costante ed in progressione per tutto il corso dell'esercizio registrando, nell'ultimo trimestre dell'anno, un picco pari a 6,5 milioni di Euro.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2010, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata di seguito una tabella che rappresenta i principali aggregati economici di B&C Speakers S.p.A.:

Analisi Andamenti Economici B&C Speakers S.p.A.

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi	Esercizio 2009	incidenza sui ricavi
Ricavi	22.693	100,0%	16.646	100,0%
Altri ricavi e proventi	227	1,0%	194	1,2%
Totale Ricavi	22.920	101,0%	16.840	101,2%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.789	7,9%	(961)	-5,8%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(10.382)	-45,7%	(5.545)	-33,3%
Costo del lavoro	(4.080)	-18,0%	(3.050)	-18,3%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(5.452)	-24,0%	(4.065)	-24,4%
Altri costi	(197)	-0,9%	(150)	-0,9%
Ebitda	4.598	20,3%	3.069	18,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(502)	-2,2%	(439)	-2,6%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(71)	-0,3%	(30)	-0,2%
Svalutazioni	(34)	-0,1%	(27)	-0,2%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	3.991	17,6%	2.573	15,5%
Proventi finanziari	179	0,8%	259	1,6%
Oneri finanziari	(117)	-0,5%	(45)	-0,3%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	4.053	17,9%	2.787	16,7%
Imposte sul reddito	(1.403)	-6,2%	(906)	-5,4%
Risultato netto	2.650	11,7%	1.881	11,3%

Nota:

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'EBT (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I **Ricavi** realizzati nel corso del 2010 ammontano a 22,7 milioni di Euro, in aumento di circa il 36,3% rispetto al 2009 quando, a causa della crisi dei mercati internazionali, raggiunsero il valore di 16,7 milioni di Euro.

Contestualmente alla crescita del fatturato prosegue anche la tendenza molto positiva dell'andamento degli ordini ricevuti dai clienti che hanno raggiunto per la Capogruppo B&C Speakers S.p.A., l'ammontare complessivo di 27,20 milioni di Euro in tutto il 2010, in crescita del 50,00% rispetto ai 18,16 milioni di Euro raccolti nel corso del 2009.

Il portafoglio ordini ha continuato nel trend di crescita anche nel corso del 2011, infatti alla data di approvazione del Progetto di bilancio 2010, risulta pari ad Euro 7,96 milioni.

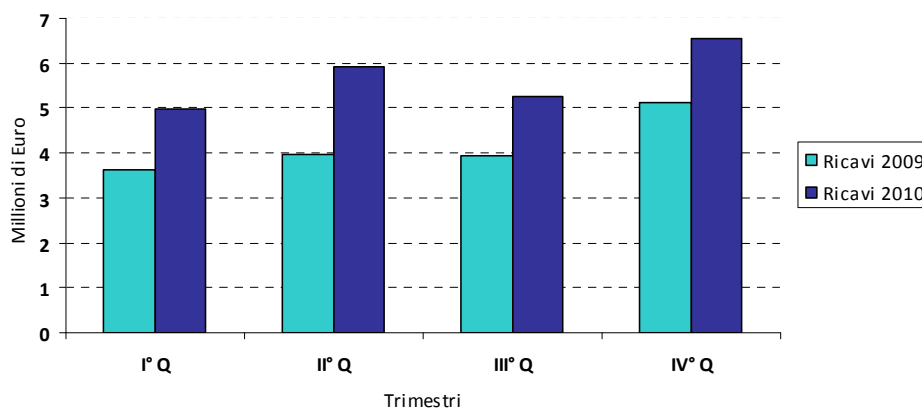
Riassumiamo nella sottostante tabella l'andamento dei ricavi nei trimestri degli esercizi 2009 e 2010.

Andamento dei ricavi

(valori in milioni di Euro)

	I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre	IV° Trimestre	Totale
Ricavi di vendita netti 2010	4,99	5,90	5,27	6,53	22,69
Ricavi di vendita netti 2009	3,63	3,96	3,93	5,12	16,65
<i>Variazione 2010 - 2009</i>	37,4%	49,1%	34,0%	27,4%	36,3%

Come si evince dal grafico sotto riportato l'andamento dei ricavi nel corso dei trimestri è stato costantemente in crescita e costantemente al di sopra del dato consuntivato nel corso del 2009, confermando il positivo trend di ripresa iniziato nel corso dell'ultimo trimestre dello scorso esercizio.



Prendendo a riferimento il quarto trimestre del 2010, è possibile inoltre osservare che il fatturato realizzato (pari ad Euro 6,53) è risultato superiore di circa il 28% rispetto al corrispondente trimestre del 2009, mentre risulta superiore di circa il 27% rispetto al fatturato realizzato nel corso del terzo trimestre 2010.

Il positivo andamento della domanda nel corso del 2010 ha consentito alla Società di raggiungere un fatturato complessivo superiore di circa 1,9 milioni di Euro a quello realizzato nell'esercizio 2008 (+9%) in condizioni economiche di mercato pre-crisi.

Tale tendenza positiva si è mantenuta anche per il 2011, infatti al termine dei primi due mesi il fatturato 2011 (della Capogruppo) è risultato superiore rispetto allo stesso periodo del 2010 di circa il 57%; il management della Società, tenendo conto del buon andamento degli ordini e della capacità produttiva disponibile, ritiene di poter conseguire una crescita consistente al termine del primo semestre 2011.

Nel corso del 2010, tutte le aree geografiche di riferimento sono risultate in forte crescita; in particolare il mercato Nord-americano ha garantito un fatturato pari ad Euro 4,3 milioni nel corso del 2010 (con un incremento del 40% rispetto al 2009), quello Sud-americano ha garantito un fatturato pari ad Euro 2,14 milioni (con un incremento del 74,77% rispetto al 2009) e quello Asia&Pacifico ha garantito un fatturato

pari ad Euro 2,8 milioni con un incremento del 26,28% rispetto al 2009. Nel mercato europeo (Italia inclusa) -che garantisce il 57% dei ricavi della Società – il fatturato al 31 dicembre 2010 è risultato pari a 13,05 milioni di Euro, in crescita del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Dal lato dei costi per *Consumi di materie prime sussidiarie e merci* unitamente alla *Variazione delle rimanenze* il Gruppo ha continuato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture recuperando 1,2 punti percentuali di marginalità.

Il *Costo del lavoro* ha manifestato, rispetto all'esercizio 2009, una sostanziale invarianza in termini di incidenza sui ricavi, che al termine dell'esercizio 2010 è risultata pari al 18,62% (18,67% nel 2009). Il programma di messa in efficienza dei nuovi impianti produttivi è stato realizzato nei tempi previsti rendendo possibile il conseguimento di un fatturato record.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* pur registrando un incremento di 1,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2009 (+34,1%), hanno decrementato la loro incidenza su ricavi di circa 0,4 punti percentuali. L'incremento di tale categoria di costi è principalmente riconducibile all'aumentato volume d'affari della Società essendo, l'incremento stesso, legato alla componente variabile dei costi per servizi rappresentata dai costi per lavorazioni esterne incrementati di circa Euro 475 migliaia (+51%) e dai costi di trasporto e logistica incrementati di circa Euro 408 migliaia (+109%).

Gli *Altri costi* non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2009.

Per quanto riferisce agli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali*, nel corso del 2010 sono incrementati per circa Euro 105 miglia (+22%) per effetto dell'entrata in funzione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'**EBITDA**.

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi	Esercizio 2009	incidenza sui ricavi
Ebitda	4.598	20,3%	3.069	18,4%

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'**EBITDA** e conseguentemente l'**EBITDA Margin** relativi all'esercizio 2010 ammontano rispettivamente ad Euro 4.598 migliaia ed al 20,3% attestandosi su valori decisamente superiori a quelli dell'esercizio precedente (periodo nel quale l'EBITDA ammontava ad Euro 3.069 migliaia ed al 18,44% dei ricavi del periodo).

La maggiore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta essere una diretta conseguenza da un lato del rilevante aumento di fatturato e della conseguente minore incidenza dei costi fissi di struttura e dall'altro del decremento dell'incidenza dei costi delle materie prime per unità di prodotto verificatasi nel corso del 2010.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra descritte, l'EBITDA relativo al 2010, ammonta a 4,59 milioni di Euro, risultando decisamente in crescita rispetto a quello del 2009 (3,06 milioni di Euro); conseguentemente l'EBITDA margin è cresciuto al 20,3% dei ricavi del periodo, contro il 18,4% del 2009.

Il recupero di marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta essere una diretta conseguenza della ripresa del fatturato e della minore incidenza dei costi fissi di struttura.

Occorre altresì considerare che sull'EBITDA relativo al 2010 hanno impattato gli investimenti realizzati per la nuova divisione "Architettura Sonora"; infatti l'EBITDA all'attività "core" della Società, è pari, nel 2010 al 23,00% dei ricavi ad essa relativi.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Riclassificato (valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Immobilizzazioni	3.487	3.060	427
Magazzino	4.415	2.454	1.961
Crediti	6.675	5.178	1.497
Crediti Diversi	693	1.036	(343)
Debiti Commerciali	(3.699)	(2.133)	(1.566)
Debiti Diversi	(1.078)	(510)	(568)
Capitale Circolante Operativo Netto	7.006	6.025	981
Fondi	(1.059)	(1.122)	63
Capitale investito Operativo Netto	9.434	7.963	1.471
Liquidità	218	330	(112)
Partecipazioni	1.508	1.539	(31)
Altri Crediti Finanziari	722	668	54
Attività finanziarie	2.448	2.537	(89)
Capitale investito non Operativo Netto	2.448	2.537	(89)
CAPITALE INVESTITO	11.882	10.500	1.382
Patrimonio Netto	10.648	10.100	548
Indebitamento Finanziario a Breve	987	344	643
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	247	56	190
CAPITALE RACCOLTO	11.882	10.500	1.381

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla variazione delle attività e passività classificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un aumento pari a circa 1.471 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2009. Tale aumento è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un incremento netto delle immobilizzazioni pari a circa 427 migliaia di Euro dovuto all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso del 2010 (circa Euro 1.208 migliaia) e degli ammortamenti dell'esercizio. Gli investimenti del periodo si riferiscono prevalentemente ad impianti-macchinari ed attrezzature industriali. All'interno della crescita netta delle immobilizzazioni nel corso del 2010 deve essere segnalato il valore dell'investimento nel nuovo software gestionale il cui valore di bilancio risultava pari ad Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2010;
- un incremento delle giacenze di magazzino pari a circa 1,9 milioni di Euro concentrato nelle categorie di materie prime e semilavorati e dovuto ad una politica di approvvigionamento che "segue" il positivo andamento della domanda;

- un aumento dei crediti commerciali pari a circa 1,5 milioni di Euro dovuto all'incremento del volume di affari registrato nell'esercizio;
- un incremento dei debiti commerciali e diversi pari a circa 2,1 milioni di Euro.

Le altre categorie patrimoniali non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2009.

La rilevanza del Capitale Operativo Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce alla Società l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati nella nuova struttura non risulta eccessivamente gravata di investimenti fissi.

In riferimento al *Capitale Raccolto* è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame. L'incremento dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine è dovuto essenzialmente all'accensione di due contratti di leasing finanziario afferenti a due carrelli elevatori ed all'impianto di pallettizzazione.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

Indicatori alternativi di performance (B&C Speakers S.p.A.)	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
R.O.E.	1	24,89%	18,62%
R.O.I.	2	22,52%	18,04%
R.O.S.	3	17,59%	15,46%
Indice di Indebitamento totale	4	1,51	2,42
Indice di Indebitamento finanziario	5	10,79	29,33
Quoziente di disponibilità	6	2	3
C.C.N.	7	7.006	6.025
Quoziente di Tesoreria	8	4%	11%
Rotazione di Magazzino	9	55,24	66,01
Rotazione Crediti	10	95,32	109,89
Rotazione Debiti	11	102,52	138,96

(1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto

(2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività

(3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi

(4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti

(5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente

(6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti

(7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Commerciali e Diversi

(8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti

(9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Compenenti

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge un incremento dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli Indicatori di Natura Patrimoniale e Finanziaria evidenziano un incremento dell'indebitamento finanziario della Società, pur confermando una sostanziale prevalenza del capitale proprio su quello di terzi. Gli indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato miglioramento dei termini di pagamento e di incasso rispetto al precedente esercizio.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Nonostante una **Posizione Finanziaria Netta** negativa per 1 milione di Euro (negativa per Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2009), la stabilità finanziaria della Società si mantiene su buoni livelli soprattutto in considerazione del fatto che nel maggio del 2010 è stato corrisposto un dividendo complessivo pari ad Euro 1.339 migliaia (pari ad Euro 0,13 per ciascuna azione ordinaria in circolazione allo stacco della cedola).

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Società è pari a 96 risorse.

Si riporta di seguito la struttura dell'organico della Società negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08
Operai	77	65	69
Impiegati	17	14	13
Quadri	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Totale organico	96	81	84

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2010 si sono compiuti investimenti per circa 1,2 milioni di Euro, principalmente rivolti ad impianti ed attrezzature industriali destinate al nuovo insediamento di B&C Speakers S.p.A..

Nel nuovo insediamento produttivo sono operative due linee per la produzione di Altoparlanti, di cui una altamente automatizzata ed adatta a produzioni in serie su grandi lotti ed un'altra più flessibile ed idonea a produzioni su bassa scala e diversificate; entrambe le linee produttive rispondono ai più moderni criteri di efficienza e produttività.

Per quanto attiene alla produzione di diffusori per le alte frequenze (Drivers), sono in funzione due linee produttive che hanno beneficiato di miglioramenti in termini di efficienza.

Nel corso del 2010 inoltre è stato acquistato in leasing un impianto pallettizzatore finalizzato ad una

maggiore efficienza e sicurezza delle attività di imballaggio dei prodotti.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante **Research & Development International S.r.l.** con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e Sviluppo

L'azienda ha mantenuto elevato il suo impegno in direzione di una crescita culturale e organizzativa che le consentirà di mantenere il livello di eccellenza conseguito fin qui e in un momento in cui la competizione internazionale diventa ogni giorno più aggressiva.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti i progetti in essere oltre all'avvio di nuovi progetti. In particolare, oltre al completamento dei principali progetti aperti al termine dell'esercizio precedente (si veda la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2009 per ulteriori dettagli) si segnalano i seguenti progetti:

- Si è conclusa la fase di ricerca volta alla creazione di una nuova tipologia di driver a nastro invece che a membrana (Air Motion Transformer), iniziando la fase di "prototipazione" del componente, al quale seguirà lo studio di una tromba da accoppiare a questo componente; prevista la presentazione entro la prima metà del 2011;
- E' stato inoltre realizzato un nuovo altoparlante a 18" con bobina da 4" ad alta escursione con ottimi risultati. Inoltre siamo in fase avanzata di sviluppo di un altro altoparlante da 15" con caratteristiche analoghe che comporterà la realizzazione di un nuovo stampo per il cestello che renderà possibile l'assemblaggio di un altoparlante da 15 " e 18" con bobina da 4" al fine di ridurre le masse dei componenti per cercare di contenere i costi delle parti metalliche, senza sacrificare molto le prestazioni dei componenti;
- Sono stati realizzati 2 nuovi altoparlanti da 5", un midrange adatto per sistemi Line array di piccole dimensioni ed un woofer, che verranno presentati ad aprile alla fiera di Francoforte. Sono inoltre allo studio 2 nuovi driver di fascia alta, per migliorare le attuali DE900 e DE1000; tali sviluppi sono ormai giunti alla fase finale, con previsto inizio produzione nella seconda metà del 2011;
- Dopo la realizzazione del 12, del 15" e del 6" coassiale, è allo studio un 5" con caratteristiche analoghe per il completamento della gamma, che presenteremo alla prossima fiera di Francoforte

Per quanto concerne le attività di Ricerca e Sviluppo legate alla nuova divisione (Architettura Sonora) rimandiamo all'apposito paragrafo relativo agli eventi significativi dell'esercizio 2010.

Marketing

L'esercizio 2010 si è caratterizzato per la definizione del sito internet dedicato alla nuova divisione "Architettura Sonora" dove è possibile conoscere l'attività svolta, i servizi offerti ed i prodotti esistenti; si è dato anche compimento al primo catalogo relativo ad Architettura Sonora oltre ad aver partecipato ad importanti manifestazioni di settore.

In questo quadro di sviluppo si inserisce anche il restyling del sito istituzionale di B&C Speakers oltre alla consueta partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore audio-professionale.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società **Research & Development International S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.") e con la società **"R&D Immobiliare S.r.l."**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000 (Società interamente posseduta interamente da **"Research & Development International S.r.l."**). Si segnala che, nel corso del 2010, è intervenuto un processo di fusione per incorporazione di **R&D Immobiliare S.r.l. in Research & Development International S.r.l.** e che pertanto al 31 dicembre 2010 le posizioni debitorie e creditorie dell'Emittente risultano vantate nei confronti della società **Research & Development International S.r.l.** così come risultante dalla fusione sopra citata.

La controllante **Research & Development International S.r.l.** possiede il 64,202% delle azioni della B&C Speakers S.p.A. pari a num. 7.062.262 azioni.

Nei prospetti di cui sotto sono stati considerati anche i rapporti con le due società controllate da B&C Speakers S.p.A. (B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil LTDA).

Rapporti economici

Ricavi per vendita di beni ed altri ricavi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2010	22.920.282	-	-	1.644.238	-	180.022	1.824.260	8%
Esercizio 2009	16.840.777	-	-	1.154.607	69.220	-	1.223.827	7%

Costi per servizi e godimento di beni di terzi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2010	(5.451.776)	(506.000)	(240.000)	(99.592)	-	-	(845.592)	16%
Esercizio 2009	(4.064.508)	(486.905)	(268.662)	-	(69.244)	-	(824.811)	20%

Costi per acquisto materie prime e prodotti finiti	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2010	(10.381.535)	-	-	(50.904)	-	-	(50.904)	0%
Esercizio 2009	(5.545.053)	-	-	-	(12.154)	-	(12.154)	0%

I costi sostenuti nei confronti di "Research & Development International S.r.l." riguardano il canone di affitto relativo a due porzioni di stabilimento presso i quali si svolge l'attività della Società.

I costi sostenuti nei confronti di "R&D Immobiliare S.r.l." sono relativi al canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

I rapporti commerciali intervenuti nei confronti delle due controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasile LTDA sono relative alle consuete forniture di natura commerciale che sono state realizzate a valore di mercato.

Rapporti patrimoniali

Gruppo B&C Speakers Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010

	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Crediti tributari								
31 dicembre 2010	56.692	-	-	-	-	-	-	0%
31 dicembre 2009	734.433	553.612	-	-	-	-	553.612	75%
	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Crediti commerciali								
31 dicembre 2010	6.674.803	-	-	594.614	-	204.814	799.429	12%
31 dicembre 2009	5.177.964	-	-	746.642	-	-	746.642	14%
	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Altre attività correnti								
31 dicembre 2010	484.164	-	-	-	-	200.000	200.000	41%
31 dicembre 2009	142.955	-	-	-	-	-	-	0%
	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasil LTDA	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Debiti commerciali								
31 dicembre 2010	(3.698.829)	(129.600)	-	-	-	-	129.600	4%
31 dicembre 2009	(2.132.821)	(115.924)	-	-	(12.154)	-	(128.078)	6%

La posizione di natura finanziaria nei confronti di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 31 dicembre 2010, è relativa al debito originato in seguito al contratto di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo e nel quale sono state trasferite le attività produttive.

La posizione finanziaria nei confronti della controllata B&C Speakers Brasile LTDA si riferisce al finanziamento intercompany concesso da B&C Speakers S.p.A. alla propria controllata per un importo originario pari ad Euro 200 mila e rimborsabile entro l'esercizio successivo.

Le altre posizioni finanziarie nei confronti delle due controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasile LTDA sono relative alle consuete forniture di natura commerciale che sono state realizzate a valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio del 2010 si sono manifestati i seguenti eventi significativi per l'andamento dell'azienda:

- la nuova struttura produttiva ha progressivamente conseguito i livelli di produttività auspicati e sono continuati in misura rilevante gli investimenti per continuare il processo di ammodernamento di tutta la produzione. Grazie agli investimenti ed agli sviluppi consuntivati è stato possibile accrescere sensibilmente il livello produttivo con evidenti benefici anche in termini di fatturato;
- la divisione Architettura ha pressoché completato il processo di definizione del prodotto e delle tipologie di servizi offerti, sono stati definiti i primi importanti accordi di natura distributiva e commerciale che permetteranno un importante sviluppo della divisione nel corso del 2011 (segnali confortanti in tal senso si sono manifestati dal volume di vendite realizzate nel corso del primo trimestre 2011).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010 si sono manifestati degli eventi significativi per l'andamento dell'azienda, in particolare:

Nel corso dei primi due mesi del 2011 si è mantenuto costante ed in crescita il flusso di ordinativi in entrata dai clienti; al termine di febbraio 2011 sono stati approvati nuovi ordini per complessivi Euro 4,2 milioni (in crescita del 24% circa rispetto allo stesso periodo del 2010 quando risultarono approvati nuovi ordini per Euro 3,39 milioni).

Anche il fatturato, nel corso dei primi due mesi del 2011, è risultato sensibilmente maggiore rispetto allo stesso periodo del 2010 conseguendo un vantaggio pari al 41%; tale dato, considerato assieme all'ottimo inizio di 2011 manifestato dalla controllata americana, lascia presupporre che l'esercizio 2011 possa essere in grado di migliorare i livelli di fatturato e marginalità conseguiti nel corso del 2010.

A partire dal mese di marzo 2011 la Capogruppo ha dato avvio al processo di migrazione dei sistemi informativi verso una soluzione integrata adottando il sistema denominato "Navision" (prodotto Microsoft) che permetterà una gestione più efficiente di tutti i processi aziendali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere dei segnali positivi ricevuti nel corso di tutto il 2010, sia in termini di domanda che in termini di incremento della capacità produttiva interna, fanno prevedere un 2011 caratterizzato da livelli di fatturati in consistente crescita rispetto al 2010 e da una redditività soddisfacente nonostante alcuni possibili incrementi nei costi di alcuni componenti per la produzione.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

- Il perimetro di applicazione riguarda n. 2 società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;
- I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale,

funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Marzo 2011) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- **Research & Development International S.r.l.** che detiene il 64,20% (*società controllante*);
- B&C Speakers S.p.A. che detiene il 7,139% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%.

Informativa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 79 del Regolamenti Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le seguenti informazioni:

- il Consigliere Lorenzo Coppini possiede alla data del 31 dicembre 2010, num. 54.700 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Simone Pratesi possiede alla data del 31 dicembre 2010, num. 2.570 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Alessandro Pancani possiede alla data del 31 dicembre 2010, num. 7.000 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Presidente del Collegio Sindacale, Manfredi Bufalini, possiede alla data del 31 dicembre 2010, num. 5.000 azioni di B&C Speakers S.p.A..

Per quanto riguarda il sistema di **Corporate Governance** ed i **Rischi e principali incertezze** cui è sottoposta la Società si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

6 Note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

6.1 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 della B&C Speakers S.p.A. rappresenta il bilancio separato della Capogruppo B&C Speakers ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio di esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio di esercizio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e il Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa

Il Prospetto dei flussi di cassa viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il Prospetto dei flussi di cassa adottato dalla Società è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Criteri di valutazione

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un incerto contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, poiché il volume di affari, oltre al portafoglio degli ordini in essere, della Società e del Gruppo non evidenziano alcun segnale che possa far prevedere rischi di continuità aziendale.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "*fair value*" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	3 - 5 anni
Ricerca & Sviluppo	5 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	2,60%
Migliorie su beni di terzi	12,50%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature per fusione	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto interno	20%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro "*fair value*" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Società sugli oneri finanziari.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.

Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("*fair value*").

Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al

netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del

programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. La Società, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "trasduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio consolidato le imposte stanziare nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.

La partecipazione rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dal cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note

esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposta al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e Lira sterlina; L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività della Società non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement annuale* 2010 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali

In accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali, in modo prospettico, alle aggregazioni aziendali avvenute al o dopo il 1° gennaio 2010. In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze dipendenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione dei corrispettivi sottoposti a condizione.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per la Società

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Bilancio:

- Miglioramenti agli IFRS (2008) - modifiche all'IFRS 5..
- Miglioramenti agli IAS/IFRS (2009).
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – elementi qualificabili per la copertura
- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.
- IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela.
- Modifiche all'IFRS 2 - Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo.

6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 dicembre 2010

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2010 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Costo storico	31-dic-09	Incrementi	Riclassifiche	(Alienazioni)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	80.371	15.260			95.631
Costruzioni leggere	6.371	-	-	-	6.371
Impianti e Macchinari	2.842.049	322.864	38.670	-	3.203.583
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.093.080	161.357	205.999	-	3.460.436
Altri beni	523.329	91.143		-	614.472
Immobilizzazioni in corso	40.399	446.581	(452.463)	-	34.517
Totale costo storico	6.585.598	1.037.205	(207.794)	-	7.415.010

Fondo Ammortamento	31-dic-09	Quote di Amm.	Riclassifiche	(Alienazioni)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	4.879	10.974	-	-	15.853
Costruzioni leggere	584	636	-	-	1.220
Impianti e Macchinari	529.424	262.865	-	-	792.289
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.789.010	196.081	-	-	2.985.091
Altri beni	453.164	31.456	-	-	484.620
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Totale fondi ammortamento	3.777.061	502.012	-	-	4.279.073

Valore Netto	31-dic-09	Incrementi netti	Riclassifiche	(Ammortamenti)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	75.492	15.260	-	(10.974)	79.778
Costruzioni leggere	5.787	0	-	(636)	5.151
Impianti e Macchinari	2.312.625	322.864	38.670	(262.865)	2.411.294
Attrezzature Industriali e Commerciali	304.070	161.357	205.999	(196.081)	475.345
Altri beni	70.165	91.143	-	(31.456)	129.852
Immobilizzazioni in corso	40.399	446.581	(452.463)	-	34.517
Totale valore netto	2.808.538	1.037.205	(207.794)	(502.012)	3.135.937

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto interno.

Le variazioni più significative avvenute nel corso del 2010 si riferiscono principalmente agli investimenti in impianti e macchinari ed in attrezzature industriali che hanno costituito il completamento e l'integrazione

delle dotazioni produttive del nuovo stabilimento. In particolare nella categoria impianti e macchinari è stato iscritto (per Euro 195 migliaia) il nuovo macchinario per la pallettizzazione e nella categoria "Altri beni" sono stati iscritti (per Euro 34 migliaia) due carrelli elevatori. Tali beni sono stati acquisiti in base a due contratti di locazione finanziaria stipulati con l'Istituto Credem Leasing S.p.A..

2. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2010 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-09	Riclassifiche	Incrementi	Amm.ti	31-dic-10
Ricerca & Sviluppo	-	181.929	-	36.386	145.543
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	69.421		47.349	35.076	81.694
Immobilizzazioni immateriali in corso	181.929	-181.929	123.905		123.905
Totale	251.350	-	171.254	71.462	351.142

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti per il progetto di sviluppo del nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.

In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di sviluppo pre-industriale. Tale fase è stata completata nel mese di dicembre 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale e, pertanto, dal primo gennaio 2010 è iniziato il processo di ammortamento lungo una vita utile pari a cinque esercizi. Alla data della presente nota integrativa sono già stati processati ordinativi relativi a prodotti della divisione "Architettura Sonora" e sono in trattativa altri ordinativi di importo rilevante.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.

L'incremento del periodo è dovuto alle spese sostenute per la registrazione di brevetti per Euro 3 migliaia, per i rimanenti 44 migliaia all'acquisto del software per l'ufficio tecnico e delle licenze software propedeutiche all'entrata in funzione del nuovo sistema informativo.

3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo

Il valore della voce delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 1.508 migliaia (Euro 1.539 migliaia al 31 dicembre 2009) e risulta così composto:

Partecipazioni in società controllate	% di possesso 31-dic-10	Saldo 31-dic-10	% di possesso 31-dic-09	Saldo 31-dic-09	Variazione	Variazione %
Partecipazione in BEC Speakers Usa NA LLC	100%	1.449.786	100%	1.449.786	-	0%
Partecipazione in B&C Brasile	100%	58.600	-	58.600	-	0%
Partecipazione in B&C Speakers Asia	-	-	100%	30.325	(30.325)	-100%
Totale partecipazioni in società controllate		1.508.386		1.538.711	(30.325)	-2%

Il decremento dell'esercizio è dovuto alla chiusura della controllata asiatica B&C Speakers Asia LTD.

La società controllata americana B&C USA NA LLC, il cui valore al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 1.450

migliaia, è stata identificata come unica *cash-generating unit* (CGU) dagli amministratori in quanto gli *assets* della controllata sono integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Non sono presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni; in particolare il valore di costo della partecipazione nella controllata americana è stato sottoposto a test di *impairment* calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di cinque anni, approvato dal "Board of Directors" della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 21 marzo 2011.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

La recuperabilità del valore della partecipazione è verificata almeno una volta l'anno anche in assenza di indicatori di *impairment*.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effettuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano. Tali assunzioni sono le seguenti:

- Prezzi di vendita e mix di vendita in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2010;
- Aumento dei ricavi in linea con le previsioni effettuate dal management della Società, per il 2011 (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2012, 2013 e 2014 è stato definito un incremento del 5% annuo.
- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto e corretto in base alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).

Il Tasso di attualizzazione utilizzato:

Principali parametri finanziari alla base dell' <i>impairment</i> test	31-dic-10	31-dic-09
Tasso di attualizzazione (WACC)	10,66%	11,13%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

Il Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione (*W.A.C.C- Wheighted Average Capital Cost.*) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la *cash-generating unit* dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel Piano Industriale; di fronte all'incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle

aspettative future di mercato.

Nonostante, come sopra specificato, non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni, è stata comunque sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza del mercato statunitense, un'analisi di sensitività del valore recuperabile della partecipazione nella controllata americana. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value* della partecipazione, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole *range* di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 11,9% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. Nel caso in cui, stanti le altre ipotesi del piano, si verificasse un apprezzamento dell'Euro sul Dollaro superiore al 11,9% rispetto i tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale si potrebbero verificare fenomeni di *impairment* della partecipazione.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 dicembre 2010 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 153 migliaia, (Euro 159 migliaia al 31 dicembre 2009), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio, e dai costi direttamente riferibili alla quotazione e sospesi a Patrimonio Netto nella Riserva Sovrapprezzo Azioni e deducibili in 5 esercizi.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2010:

Altre Attività non Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	665.324	620.124	45.200	7%
Depositi cauzionali	56.846	48.020	8.826	18%
Totale altre attività non correnti	722.170	668.144	54.026	8%

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 dicembre 2010 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione, a capitale garantito, sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

Movimentazione polizze assicurative	31-dic-09	Incrementi	(Decrementi)	31-dic-10
Polizze assicurative	620.124	45.200	-	665.324
Totale	620.124	45.200	-	665.324

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo "Trattamento Fine Mandato" come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte al 31 dicembre 2010:

Rimanenze	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	639.024	465.843	173.181	37%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	3.607.008	1.869.647	1.737.361	93%
Prodotti Finiti e Merci	297.681	246.531	51.150	21%
Totale lordo	4.543.713	2.582.021	1.961.692	76%
Fondo obsolescenza	(128.317)	(128.317)	-	0%
Totale netto	4.415.396	2.453.704	1.961.692	80%

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 128 migliaia al 31 dicembre 2010.

Il calcolo del fondo obsolescenza, attribuibile quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati, è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino. Tale analisi, in seguito alla netta ripresa della domanda ed alle incoraggianti aspettative in termini di ordini ricevuti, non ha evidenziato alcuna necessità di essere integrato al 31 dicembre 2010.

Il valore lordo del magazzino al 31 dicembre 2010 appare nel suo complesso incrementato del 76% rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2009. L'aumento del valore delle giacenze è principalmente legato all'aumento delle quantità dei semilavorati detenuti in stock per far fronte al rilevante incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 dicembre 2010:

Crediti Commerciali	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	6.845.704	5.314.636	1.531.068	29%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(170.901)	(136.672)	- 34.229	25%
Totale	6.674.803	5.177.964	1.496.839	29%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari, al 31 dicembre 2010, ad Euro 171 migliaia. L'aumento del valore netto dei crediti commerciali è dovuto all'aumentato volume d'affari della Società realizzatosi in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31-dic-09	Incrementi	Utilizzi	31-dic-10
Fondo Svalutazione Crediti	136.672	34.229	-	170.901
Totale	136.672	34.229	-	170.901

All'interno della categoria dei crediti commerciali sono presenti Crediti verso Parti Correlate come descritto nella nota 30.

Il valore dei crediti commerciali verso clienti, non rappresentati da Ricevute Bancarie, ammontano ad Euro 4.597 migliaia, nella tabella sottostante riportiamo l'*ageing* dei crediti alla data del 31 dicembre 2010 così come richiesto dal IFRS 7:

	Valore complessivo	Da scadere	Scaduto da 0 a 60 giorni	Scaduto da 61 a 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Saldo al 31 dicembre 2010	4.597.994	3.490.444	759.314	145.549	202.687
Incidenza fasce	100%	76%	17%	3%	4%

8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo

I crediti tributari risultano così composti al 31 dicembre 2010:

Crediti Tributari	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	2.252	0	0%
Crediti per IVA	54.440	60.918	(6.478)	-11%
Crediti verso Controllanti	-	553.612	(553.612)	-100%
Crediti per imposte	-	117.651	(117.651)	-100%
Totale crediti tributari	56.692	734.433	(560.090)	-76%

La voce "Crediti verso imprese controllanti" relativa al saldo per le imposte conseguenti all'applicazione del regime di tassazione del Consolidato Nazionale, risulta, al 31 dicembre 2010, pari a zero non essendo stata rinnovata, per l'esercizio 2010, l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato Nazionale.

Non sono presenti crediti tributari per imposte correnti al 31 dicembre 2010 essendo stati utilizzati a compensazione del debito.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 dicembre 2010:

Altre Attività Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	206.658	63.722	142.936	224%
Altri crediti	15.956	13.526	2.430	18%
Crediti verso B&C Brasile per finanziamento	200.000	0	200.000	-
Totale crediti verso altri	422.614	77.248	345.366	447%
Costo Fiere	36.677	9.579	27.098	283%
Spese Telefoniche	1.693	2.109	(416)	-20%
Canoni Assistenza e assicurazioni	9.680	10.777	(1.097)	-10%
Contratto Specialist	13.500	45.000	(31.500)	-70%
Totale ratei e risconti attivi	61.550	67.465	(5.915)	-9%
Totale altre attività correnti	484.164	144.713	339.451	235%

Nella voce "Crediti verso fornitori" è compresa, per Euro 175 migliaia, la nota di credito emessa a fronte dello storno della fornitura dell'impianto di pallettizzazione in seguito alla decisione di annullare il contratto di acquisto per stipulare un contratto di locazione finanziaria. Tale credito è stato incassato nel mese di gennaio del 2011.

La voce *Contratto Specialist* si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2010 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist*.

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

Disponibilità Liquide	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	216.677	329.056	(112.379)	-34%
Denaro e Valori in Cassa	1.039	1.176	(137)	-12%
Totale disponibilità liquide	217.716	330.232	(112.516)	-34%

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa

11. Patrimonio Netto e sue componenti

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2010 risulta pari ad Euro 1.026 migliaia (Euro 1.049 migliaia al 31 dicembre 2009); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 dicembre 2010 B&C Speakers S.p.A. possiede n. 741.744 azioni proprie, pari al 6,74% del capitale sociale, acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,49 per azione. Il Capitale Sociale, nel corso dell'esercizio 2010 è stato decrementato di Euro 23 migliaia, pari al valore nominale delle azioni proprie acquistate nel periodo.

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 2.600 migliaia al 31 dicembre 2010, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per

Euro 20 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.157 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni si è decrementata per Euro 763 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio mentre si è incrementata per Euro 24 migliaia a seguito del rientro annuale delle imposte differite su Oneri Pluriennali.

Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti e contiene anche gli effetti economici dell'applicazione degli IFRS al bilancio 2010.

Riserva First Time Adoption

Tale voce, pari a Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2010, è relativa all'effetto derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006; in particolare tale importo rappresenta il valore netto delle rettifiche determinate dall'applicazione degli IFRS al Patrimonio Netto al 1 gennaio 2006, data di passaggio ai Principi Contabili Internazionali.

Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,25 per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2009 risultava pari ad Euro 0,18. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

I debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2010 sono così costituiti:

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	56.094	56.094	-	-
Finanziamento Credem Leasing	190.480	-	190.480	-
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	246.574	56.094	190.480	340%

La voce "Finanziamento Fidi Toscana", pari a Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2010, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto con l'istituto Fidi Toscana. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 190 migliaia al 31 dicembre 2010, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito implicito legato ai due contratti di locazione finanziaria stipulati nel corso del 2010 e relativi a due carrelli elevatori ed all'impianto di pallettizzazione come più ampiamente descritto alla Nota 1.

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 394 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2010, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 10 migliaia; il loro effetto risulta in aumento del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri di rappresentazione di natura attuariale, nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

TFR	31-dic-09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-10
Trattamento di fine rapporto	501.955		(118.532)	10.475	393.898
Totale TFR	501.955	0	(118.532)	10.475	393.898

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota Nota 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

TFM	31-dic-09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-10
Trattamento di fine mandato	620.124	45.200	-	-	665.324
Totale TFM	620.124	45.200	-	-	665.324

14. Passività fiscali differite

Al 31 dicembre 2010 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 17 migliaia originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce pari ad Euro 987 migliaia al 31 dicembre 2010 (Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2009) accoglie gli scoperti bancari per Euro 954 migliaia e la quota a breve del finanziamento relativo ai contratti di leasing

sottoscritti nel corso del 2010 per Euro 32 migliaia.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

Debiti Commerciali	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	3.698.829	2.132.821	1.566.008	73%
Totale debiti commerciali	3.698.829	2.132.821	1.566.008	73%

L'incremento dei debiti verso i fornitori rispetto al 31 dicembre 2009 è legato all'aumentato volume di acquisti effettuato dalla Società in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 dicembre 2010:

Debiti tributari	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Ritenute d'acconto Irpef dipendenti ed altre ritenute	113.378	85.100	28.278	33%
Debito verso Erario per imposte correnti	472.114	-	472.114	-
Altri minori	(4.110)	(4.414)	304	-7%
Totale debiti tributari	581.382	80.686	500.696	621%

I debiti per imposte correnti, esposti al netto degli acconti versati in corso di esercizio, sono relativi ad Ires per Euro 378 mila e ad Irap per Euro 94 mila.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2011.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 dicembre 2010:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	189.057	185.143	3.914	2%
Ratei Costi del Personale	112.612	61.383	51.229	83%
Debiti verso il personale per retribuzioni	143.417	151.213	-7.796	-5%
Altri debiti	36.020	15.539	20.481	132%
Totale altre passività correnti	481.106	413.278	67.828	16%

All'interno della voce "Debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 167 migliaia).

All'interno della voce "Ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 dicembre 2010.

La categoria dei "Debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari ancora da corrispondere alla data del bilancio.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 dicembre 2010, così come al 31 dicembre 2009, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi.

6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2010

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato, nell'esercizio 2010, un sensibile incremento realizzando un + 36% rispetto al precedente esercizio. La sottostante tabella evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per area geografica:

Area Geografica	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variazione	Variazione %
America Latina	2.139.661	9%	1.225.316	7%	914.345	75%
Europa	9.126.131	40%	7.063.828	42%	2.062.303	29%
Italia	3.922.125	17%	3.017.150	18%	904.975	30%
Nord America	4.273.713	19%	3.043.088	18%	1.230.625	40%
Medio Oriente & Africa	478.886	2%	207.129	1%	271.757	131%
Asia & Pacifico	2.752.711	12%	2.089.880	13%	662.831	32%
Totale ricavi	22.693.227	100%	16.646.391	100%	6.046.836	36%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore operativo della Società risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

All'interno di questa categoria unica di prodotti venduti è tuttavia possibile fornire una ulteriore suddivisione del fatturato che si basa sulla tipologia degli altoparlanti venduti. Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa delle vendite dell'esercizio 2010 per categoria di prodotto poste a confronto con il dato relativo al precedente esercizio:

Categoria di prodotto	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variazione	Variazione %
LF FE Drivers	6.263.426	28%	4.642.187	28%	1.621.239	35%
LF ND Drivers	6.172.906	27%	4.843.591	29%	1.329.315	27%
HF Drivers	7.552.022	33%	5.152.453	31%	2.399.569	47%
Coassiali	1.633.863	7%	1.077.263	6%	556.600	52%
Trombe	128.538	1%	96.563	1%	31.975	33%
Altri	942.472	4%	834.334	5%	108.138	13%
Totale ricavi	22.693.227	100%	16.646.391	100%	6.046.836	36%

L'andamento dei ricavi nel corso dei trimestri è stato costantemente in crescita e costantemente al di sopra del dato consuntivato nel corso del 2009, confermando il positivo trend di ripresa iniziato nel corso dell'ultimo trimestre dello scorso esercizio.

Tale ripresa è stata caratterizzata da una costante progressione per tutto il corso dell'esercizio registrando, nell'ultimo trimestre dell'anno, un picco pari a 6,5 milioni di Euro.

Il maggior cliente della Società risulta essere **D&B Audiotechnik** la cui incidenza sul fatturato totale risulta essere pari al 8,5% .

Per una più analitica analisi dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio, rimandiamo ad apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione riportata nella parte iniziale del presente documento.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	140.340	74.160	66.180	89%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	54.109	58.945	(4.836)	-100%
Sopravvenienze attive	32.605	61.282	(28.677)	-47%
Totale altri ricavi e proventi	227.054	194.387	32.667	17%

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "Contributi su Ricerca & Sviluppo" comprende per Euro 42 migliaia il contributo erogato dall'Istituto Fidi Toscana e finalizzato allo sviluppo precompetitivo e per Euro 12 migliaia il contributo erogato a fronte dell'attività di sviluppo effettuata dalla divisione di Architettura Sonora.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 32 migliaia comprende, per Euro 23 migliaia, il recupero di imposte in seguito all'applicazione della legge "Tremonti ter" ed altre sopravvenienze minori per il rimanente importo.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

Variazione Rimanenze	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di semilavorati	1.737.361	(124.392)	1.861.753	-1497%
Variazione rimanenze di prodotti finiti	51.150	(837.010)	888.160	-106%
Totale Variazione Rimanenze	1.788.511	(961.402)	2.749.913	-286%

L'aumento delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'aumentato volume d'affari realizzato nel 2010 e del conseguente incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	1.124.225	551.593	572.632	104%
Materiali di consumo	736.775	536.686	200.089	37%
Semilavorati di Acquisto	8.077.909	3.957.417	4.120.491	104%
Imballi	314.478	241.450	73.028	30%
Cancelleria	11.463	10.166	1.297	13%
Acquisti di beni diversi	289.866	95.562	194.305	203%
Totale acquisti	10.554.716	5.392.875	5.161.841	96%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(173.181)	152.178	(325.359)	-214%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.381.535	5.545.053	4.836.482	87,2%

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di materie prime e semilavorati hanno registrato un marcato aumento rispetto al periodo precedente. In particolare gli acquisti di materie prime, prodotti finiti e semilavorati è pressoché raddoppiata rispetto al precedente esercizio come conseguenza dei maggiori volumi produttivi realizzati per far fronte al rilevante incremento della domanda.

Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio ed all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

Costo del lavoro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.737.472	2.096.048	641.424	31%
Oneri sociali	882.233	691.768	190.465	28%
Trattamento di fine rapporto	163.505	153.233	10.273	7%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	45.200	-	0%
Altri costi del personale	251.199	63.859	187.340	293%
Totale costo del lavoro	4.079.609	3.050.108	1.029.501	34%

L'aumento registrato nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" rappresenta l'effetto combinato del ritorno al pieno impiego delle risorse (dopo il periodo di Cassa Integrazione Ordinaria avvenuto principalmente nel secondo trimestre del 2009) e dell'incremento di organico della Società.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 251 migliaia nell'esercizio 2010, sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L.. Il loro incremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con il maggior ricorso al personale interinale effettuato nel 2010 per far fronte all'aumentato fabbisogno produttivo.

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Servizi:				
Manutenzioni e utenze	438.854	356.300	82.555	23%
Pubblicità	192.482	179.355	13.128	7%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	663.501	634.512	28.990	5%
Commissioni bancarie	26.597	12.308	14.289	116%
Spese per lavorazioni presso terzi	1.403.901	929.070	474.831	51%
Costi di trasporto e logistica	781.085	373.322	407.764	109%
Provvigioni intermediari	137.332	106.891	30.441	28%
Spese viaggi e soggiorni	181.611	127.763	53.847	42%
Competenze professionisti	674.327	536.620	137.707	26%
Altre prestazioni di servizi	170.464	127.897	42.567	33%
Totale costi per servizi	4.670.156	3.384.038	1.286.118	38%
Godimento di beni di terzi	781.620	680.470	101.150	15%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.451.776	4.064.508	1.387.268	34%

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi a manutenzioni ed assistenza software per circa Euro 195 migliaia, Euro 137 migliaia nel 2009, ed a costi per utenze per Euro 229 migliaia, Euro 220 migliaia nel 2009.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Società relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente. Il loro aumento risulta conseguente all'aumento dei volumi produttivi registratosi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2010 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per noleggi per circa Euro 27 migliaia ed ai costi per affitti passivi immobiliari per Euro 754 migliaia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'utilizzo di un maggior spazio di immagazzinamento nel corso del 2010.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni

La voce risulta così composta:

Ammortamenti ed Accantonamenti	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.462	29.636	41.826	141%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	502.013	438.643	63.370	14%
Totale ammortamenti	573.475	468.279	105.196	22%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	34.229	26.789	7.440	28%
Totale Svalutazioni	34.229	26.789	7.440	28%

L'incremento degli ammortamenti è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 dicembre 2010.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

Altri Costi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	11.356	14.803	(3.447)	-23%
Altri oneri minori	55.613	16.174	39.439	244%
Costi di Borsa	115.808	108.710	7.098	7%
Imposte controllate estere	14.631	11.453	3.178	28%
Totale altri costi	197.409	151.140	43.091	29%

La voce Costi di borsa comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Proventi ed Oneri Finanziari	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su banche	189	1.191	(1.002)	-84%
Dividendi	58.532	215.335	(156.803)	-73%
Actuarial gains	9.140	16.587	(7.447)	-45%
Utili su cambio realizzati	101.422	20.259	81.163	401%
Adeguamenti positivi di cambio	9.519	4.667	4.852	104%
Totale proventi finanziari	178.802	258.039	(79.237)	-31%
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	5.170	6.939	(1.769)	-25%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation	17.778	22.245	(4.467)	-20%
Perdite su cambio realizzate	69.643	7.997	61.646	771%
Adeguamenti negativi di cambio	24.857	7.804	17.053	219%
Totale oneri finanziari	117.448	44.985	72.463	161%
Totale proventi (oneri finanziari)	61.353	213.054	(151.701)	-71%

Il decremento registrato nella voce "Proventi finanziari" è riferibile essenzialmente al venir meno dei dividendi corrisposti dalla controllata statunitense nel corso del 2009. Nel dettaglio delle singole voci si rileva il decremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente alla diminuzione della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo ed i maggiori utili su cambi conseguiti principalmente nei confronti dei fornitori esteri denominati in dollari.

L'aumento della voce "Oneri finanziari" è dovuta essenzialmente all'effetto dell'aumento delle perdite su cambio realizzate e presunte.

Le categorie di costi "Oneri finanziari per Defined Benefit Obligation" ed "Actuarial gain/losses" sono relative agli oneri di natura finanziaria che si sono originati in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Imposte correnti e differite				
IRES	1.085.882	708.527	377.355	53%
IRAP	285.523	190.684	94.839	50%
Totale imposte correnti	1.371.405	899.211	472.194	53%
Imposte differite/anticipate	32.077	6.543	25.534	390%
Totale imposte sul reddito	1.403.482	905.754	25.534	3%

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è riportato di seguito:

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale IRES (27,5% nel 2010 e nel 2009) al risultato ante imposte. Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe effetti *distorsivi* tra un esercizio e l'altro.

Le differenze permanenti possono essere suddivise tra "variazioni permanenti in aumento" e "variazioni permanenti in diminuzione"; tra le prime si segnalano le imposte su controllate estere, controllate al 100% da B&C Speakers S.p.A. ed i cui redditi sono tassati per trasparenza in capo al socio per Euro 24 migliaia (Euro 149 migliaia nel 2009), le spese parzialmente deducibili per espressa previsione normativa per Euro 30 migliaia (Euro 17 migliaia nel 2009) e gli oneri finanziari rilevati in bilancio in applicazione dei Principi contabili Internazionali IFRS per Euro 18 migliaia (Euro 22 migliaia nel 2009).

Tra le "variazioni permanenti in diminuzione" si segnalano i dividendi percepiti da Società estere controllate per Euro 23 migliaia (Euro 346migliaia nell'esercizio 2009) e gli utili distribuiti in seguito alla liquidazione di B&C Asia per Euro 59 migliaia.

Per quanto riguarda il recupero di differenze temporanee iscritte negli esercizi precedenti, si segnalano gli oneri di quotazione sospesi a patrimonio netto o imputati direttamente a conto economico la cui deducibilità (leggasi rilevanza fiscale) è stata imputata in quote costanti nell'esercizio di competenza e nei quattro successivi, il cui effetto annuale è pari ad Euro 121 migliaia (invariato rispetto al 2009).

In conseguenza delle differenze permanenti e temporanee sopra descritte, l'aliquota effettiva IRES per l'esercizio 2010 è risultata pari al 26,80% dell'Utile ante imposte (25,43% nell'esercizio 2009).

La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2010 è la seguente:

	31 dicembre 2010 (a)	31 dicembre 2009 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	218	330	-34%
A. Liquidità	218	330	-34%
Debiti bancari e finanziari correnti	(987)	(344)	187%
B. Indebitamento finanziario corrente	(987)	(344)	187%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	(769)	(14)	5333%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(247)	(56)	340%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(247)	(56)	340%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(1.016)	(70)	1346%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta è principalmente dovuto ai seguenti fenomeni:

- minori disponibilità monetarie generate dall'attività di esercizio per effetto dell'aumento dei crediti commerciali e delle giacenze di magazzino rispetto al precedente esercizio;
- maggior assorbimento di liquidità determinato dall'attività di investimento risultata più intensa rispetto al precedente esercizio.

Per una migliore comprensione delle dinamiche alla base della variazione della Posizione Finanziaria Netta si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti:

- **Research & Development International S.r.l.**, avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 64,20% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";
- **R&D Immobiliare S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000, che è posseduta interamente dalla **Research & Development International S.r.l.**;
- **B&C Speakers NA LLC**, completamente controllata dalla capogruppo;
- **B&C Speakers Brasil LTDA**, controllata per il 99,9% dalla capogruppo.

Si segnala che, nel corso del 2010, è intervenuto un processo di fusione per incorporazione di **R&D Immobiliare S.r.l.** in **Research & Development International S.r.l.** e che pertanto al 31 dicembre 2010 le posizioni debitorie e creditorie dell'Emittente risultano vantate nei confronti della società **Research & Development International S.r.l.** così come risultante dalla fusione sopra citata.

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

33. Informazioni sui rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere una specifica attività di copertura di tale rischio eccettuato il fatto di cercare costantemente una situazione di equilibrio fra vendite ed acquisti, soprattutto in area Dollaro.

Nel corso dell'esercizio 2010 il controvalore in Euro, calcolato applicando il tasso di cambio Euro-Dollaro in essere alla data dell'operazione, degli *acquisti di materie prime, semilavorati e componenti* effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Acquisti in Dollaro Usa pari ad Euro 4.526 migliaia;
- Acquisti in Lira Sterlina pari ad Euro 111 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2010 il controvalore in Euro, calcolato applicando il tasso di cambio Euro-Dollaro in essere alla data dell'operazione, della voce *Ricavi* effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Fatturato in Dollaro Usa pari ad Euro 1.895 migliaia.

Dai dati sopra esposti si evince che gli acquisti in valuta rappresentano una percentuale pari al 44% circa degli acquisti totali (con riferimento al 2009 tale percentuale risultava pari al 31%), mentre le vendite in valuta rappresentano una percentuale pari al 8,4% circa del fatturato realizzato dalla Società (con riferimento all'esercizio 2009 tale percentuale risultava pari al 7%).

Il valore degli acquisti in valuta, nel corso del 2010, è risultato superiore al valore in valuta del fatturato realizzato; conseguentemente è possibile affermare che la Società ha subito un aggravio del costo delle forniture nel corso del primo semestre 2010 (periodo durante il quale il Dollaro si è apprezzato nei riguardi dell'Euro) mentre ha beneficiato, in termini economici, del progressivo deprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro evidenziatosi nel corso della seconda parte dell'anno.

All'interno delle poste patrimoniali il controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in dollari ammonta al 31 dicembre 2010 ad Euro 492 migliaia (il valore complessivo al 31 dicembre 2009 ammontava ad Euro 263 migliaia), mentre il controvalore dei debiti commerciali denominati in dollari ammonta al 31 dicembre 2010 ad Euro 1.188 migliaia (il valore complessivo al 31 dicembre 2009 ammontava ad Euro 267 migliaia). Il controvalore in Euro dei debiti commerciali denominati in dollari risulta superiore rispetto al controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in Dollari di 2,4 volte; conseguentemente un

apprezzamento del dollaro rispetto all'Euro genererebbe una crescita delle passività di bilancio non compensata dalla crescita delle attività valutarie.

L'incidenza dei crediti commerciali in valuta raggiunge pertanto circa il 7,3% dei crediti commerciali complessivi, mentre l'incidenza dei debiti commerciali in valuta raggiunge il 32% del valore complessivo dei debiti commerciali.

I saldi patrimoniali denominati in valuta diversa dall'Euro sono stati adeguati al tasso di cambio puntuale in essere alla data del 31 dicembre 2010, i relativi oneri ed utili sono stati rilevati a Conto Economico.

Considerando che i dati relativi al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, non sono significativamente diversi rispetto a quelli della Capogruppo non riporteremo tale Paragrafo nella Nota Esplicativa Consolidata.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria. Per le posizioni più a rischio o meno conosciute si richiede il pagamento anticipato rispetto alla fornitura.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività o passività finanziarie e la redditività della Società non risulta influenzata in modo significativo dall'andamento dei tassi di interesse.

7 Bilancio consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2010

7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(Valori in Euro)	Note	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	1	3.149.184	2.815.400
Differenza di Consolidamento	2	1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali	3	351.294	251.350
Imposte differite attive	4	280.416	250.301
Altre attività non correnti	5	62.322	53.099
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	5	665.324	620.124
Totale attività non correnti		5.902.329	5.384.063
Attivo corrente			
Rimanenze	6	4.845.709	2.781.772
Crediti commerciali	7	6.209.143	4.629.759
Crediti tributari	8	129.623	780.967
Altre attività correnti	9	289.871	144.713
Disponibilità liquide	10	501.300	575.948
Totale attività correnti		11.975.646	8.913.159
Totale attività		17.877.975	14.297.222
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	11	1.025.577	1.048.479
Altre riserve	11	2.600.903	3.342.723
Utili/(Perdite) a nuovo	11	4.395.870	4.083.171
Risultato complessivo del periodo	11	2.613.209	1.644.247
Totale Patrimonio netto del Gruppo		10.635.559	10.118.620
Patrimonio netto di terzi	11	-	-
Totale Patrimonio netto		10.635.559	10.118.620
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	12	246.574	56.094
Fondi relativi al personale e assimilati	13	1.059.222	1.122.079
Passività fiscali differite	14	17.284	16.099
Totale passività non correnti		1.323.080	1.194.272
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	15	987.007	344.391
Debiti commerciali	16	3.711.379	2.142.338
di cui verso parti Correlate		129.600	-
Debiti tributari	17	712.092	80.686
Altre passività correnti	18	508.858	416.915
Totale passività correnti		5.919.336	2.984.330
Totale passività		17.877.975	14.297.222

7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

<i>(Valori in Euro)</i>	<i>Note</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi	20	23.387.938	17.163.058
Altri ricavi e proventi	21	203.784	202.333
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	22	1.831.810	(1.011.121)
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	23	10.466.549	5.570.760
Costo del lavoro	24	4.353.614	3.203.530
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	25	5.625.290	4.226.469
di cui verso parti Correlate	29	746.000	755.567
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26	506.004	442.863
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26	71.462	29.636
Svalutazioni	26	55.071	62.080
Altri costi	26	237.724	183.491
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari		4.107.818	2.635.441
Proventi finanziari	27	212.482	43.766
Oneri finanziari	27	136.539	57.076
Risultato prima delle imposte		4.183.761	2.622.131
Imposte sul reddito	28	1.568.325	953.668
Risultato netto del periodo (A)		2.615.436	1.668.463
Altri utili/(perdite) del periodo:			
Effetto conversione bilanci in valuta estera	11	(2.227)	(24.216)
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)		(2.227)	(24.216)
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		2.613.209	1.644.247
Risultato netto del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante	11	2.615.436	1.668.463
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante	11	2.613.209	1.644.247
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2010 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato (Valori in migliaia di euro)	Esercizio	
	2010	2009
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	232	(107)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile dell'esercizio (compreso l'utile spettante a terzi)	2.615	1.668
Imposte sul reddito	1.568	954
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	71	30
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	506	443
Svalutazione differenza di consolidamento	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0
Oneri finanziari	137	57
Proventi finanziari	(212)	(44)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	45	45
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento ed effetto rivalutazione	0	23
(Provento) / Onere da attualizzazione	10	(17)
(pagamenti)	(119)	(53)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(1.072)	(182)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(30)	(14)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(2.064)	1.185
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.103	106
Incremento (decremento) delle imposte differite	1	1
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio	2.560	4.202
Interessi passivi pagati	(137)	(57)
Proventi finanziari incassati	212	44
Imposte pagate nell'esercizio	(380)	(1.017)
Totale (B)	2.255	3.173
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(840)	(602)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(171)	(221)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(54)	(41)
Totale (C)	(1.065)	(864)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	190	56
Acquisto azioni proprie	(761)	(146)
Distribuzione dividendi	(1.339)	(1.891)
Totale (D)	(1.910)	(1.981)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(720)	328
F- Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	3	11
G- Disponibilità monetaria netta finale	(486)	232

Nota 1: la liquidità generata dalla variazione dei crediti commerciali ed altri comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 554 mila.

Nota 2: la liquidità generata dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 14 mila.

7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2010, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2008	1.057	379	3.034	44	4	3.461	2.787	3.075	96	10.476	-	10.476
Destinazione risultato 2008					19	19	3.152	(3.075)	(96)	-	-	-
Attribuzione di dividendi						-	(1.891)			(1.891)		(1.891)
Acquisto Azioni Proprie	(8)		(162)			(162)				(170)		(170)
Effetto fiscale			24			24	35			59		59
Risultato esercizio 2009						-		1.669	(25)	1.644		1.644
Saldo al 31 dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	4.083	1.669	(25)	10.118	-	10.118

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2009	1.049	379	2.896	44	23	3.342	4.083	1.669	(25)	10.118	-	10.118
Destinazione risultato 2009						-	1.644	(1.669)	25	-		-
Attribuzione di dividendi						-	(1.339)			(1.339)		(1.339)
Acquisto Azioni Proprie	(23)		(763)			(763)				(786)		(786)
Effetto fiscale			25			25				25		25
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi					(3)	(3)	8			5		5
Risultato esercizio 2010						-		2.615	(2)	2.613		2.613
Saldo al 31 dicembre 2010	1.026	379	2.158	44	20	2.601	4.396	2.615	(2)	10.636	-	10.636

8 Relazione sulla gestione consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

Il mercato Brasiliano è servito e sviluppato dalla controllata B&C Brasile LTDA che nel 2010, primo anno di attività, ha operato come centro distributivo.

L'utile relativo all'esercizio 2010 risulta pari ad Euro 2.613 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.568 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 577 migliaia.

L'utile relativo all'esercizio 2009 risulta pari ad Euro 1.645 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 954 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 472 migliaia.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari consolidati dell'esercizio 2010 posti a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente:

Highlights economici

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi	23.388	17.163
Ebitda	4.741	3.171
Ebit	4.109	2.636
Risultato netto complessivo	2.614	1.645

Highlights patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Attivo non corrente	5.902	5.384
Passivo non corrente	1.323	1.194
Attivo corrente	11.976	8.913
Passivo corrente	5.919	2.984
Capitale circolante netto	6.056	5.929
Patrimonio netto	10.636	10.119

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Flusso monetario per l'attività di esercizio	2.255	3.173
Flusso monetario per l'attività di investimento	(1.065)	(864)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(1.910)	(1.981)
Flusso monetario complessivo del periodo	(720)	328

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Posizione finanziaria corrente netta	(486)	232
Posizione finanziaria netta complessiva	(732)	176

Andamento economico

L'andamento economico generale dell'esercizio 2010 è caratterizzato da una decisa ripresa del fatturato (+36,27%). Tale ripresa è stata costante ed in progressione per tutto il corso dell'esercizio registrando, nell'ultimo trimestre dell'anno, un picco pari a 6,5 milioni di Euro.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2010, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata di seguito una tabella che rappresenta i principali aggregati economici del Gruppo B&C Speakers:

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi	Esercizio 2009	incidenza sui ricavi
Ricavi	23.388	100,0%	17.163	100,0%
Altri ricavi e proventi	204	0,9%	202	1,2%
Totale Ricavi	23.592	100,9%	17.365	101,2%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.832	7,8%	(1.011)	-5,9%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(10.467)	-44,8%	(5.571)	-32,5%
Costo del lavoro	(4.354)	-18,6%	(3.204)	-18,7%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(5.624)	-24,0%	(4.225)	-24,6%
Altri costi	(238)	-1,0%	(183)	-1,1%
Ebitda	4.741	20,3%	3.171	18,5%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(506)	-2,16%	(443)	-2,58%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(71)	-0,30%	(30)	-0,17%
Svalutazioni	(55)	-0,24%	(62)	-0,36%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	4.109	17,6%	2.636	15,4%
Proventi finanziari	212	0,91%	44	0,26%
Oneri finanziari	(137)	-0,59%	(57)	-0,33%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	4.184	17,9%	2.623	15,3%
Imposte sul reddito	(1.568)	-6,70%	(954)	-5,56%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	2.616	11,2%	1.669	9,7%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	2.616	11,19%	1.669	9,72%
Altre componenti di conto economico	(2)	-0,01%	(24)	-0,14%
Risultato complessivo del periodo	2.614	11,18%	1.645	9,58%

Nota:

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né

nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'EBT (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del 2010 ammontano a 23,4 milioni di Euro, in aumento di circa il 36,3% rispetto al 2009 quando a causa della crisi dei mercati internazionali, raggiunsero il valore di 17,2 milioni di Euro.

Il Gruppo nel corso del 2010 ha quindi raccolto i frutti degli sforzi fatti al fine di stimolare la domanda attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti offerti. I mercati presso i quali operano le controllate estere hanno manifestato una significativa ripresa quale conseguenza di una nuova vitalità del mercato americano (inteso come America del Nord e del Sud).

Dal lato dei costi per **Consumi di materie prime sussidiarie e merci** unitamente alla **Variazione delle rimanenze** il Gruppo ha continuato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture recuperando 1,4 punti percentuali di marginalità.

Il **Costo del lavoro** mostra una sostanziale costanza della propria incidenza sui ricavi attestandosi al 18,6% (sostanzialmente pari al dato del 2009) nonostante nel corso dell'esercizio il livello di impiego del personale sia tornato ai livelli ordinari essendo il ricorso alla C.I.G. terminato fin dal mese di agosto 2009.

I **Costi per servizi e godimento beni di terzi** pur registrando un incremento di 1,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2009 (+33,1%), hanno diminuito la loro incidenza sui ricavi di circa 0,6 punti percentuali. L'incremento di tale categoria di costi è principalmente riconducibile all'aumentato volume d'affari del Gruppo essendo, l'incremento stesso, legato alla componente variabile dei costi per servizi rappresentata dai costi per lavorazioni esterne incrementati di circa Euro 475 migliaia (+51%) e dai costi di trasporto e logistica incrementati di circa Euro 431 migliaia (+92%).

Gli **Altri costi** non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2009.

Per quanto riferisce agli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**, nel corso del 2010 sono incrementati per circa Euro 104 migliaia (+22%) per effetto dell'entrata in funzione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'**EBITDA**.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2010	incidenza sui ricavi	Esercizio 2009	incidenza sui ricavi
Ebitda	4.741	20,27%	3.171	18,48%

L'EBITDA (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'**EBITDA** e conseguentemente l'**EBITDA Margin** relativi all'esercizio 2010 ammontano rispettivamente ad Euro 4.741 migliaia ed al 20,27% attestandosi su valori decisamente superiori a quelli dell'esercizio precedente (periodo nel quale l'EBITDA ammontava ad Euro 3.171 migliaia ed al 18,48% dei ricavi del periodo).

La maggiore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno risulta essere una diretta conseguenza da un lato del rilevante aumento di fatturato e della conseguente minore incidenza dei costi fissi di struttura e dall'altro del decremento dell'incidenza dei costi delle materie prime per unità di prodotto verificatasi nel corso del 2010.

Occorre altresì considerare che sull'EBITDA relativo al 2010 hanno impattato gli investimenti realizzati per la nuova divisione "Architettura Sonora"; infatti l'EBITDA all'attività "core" del Gruppo, è pari, nel 2010 al 23,00 % dei ricavi ad essa relativi.

L'**EBIT** relativo all'esercizio 2010 ammonta a 4,1 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 2,6 milioni di Euro registrati nel 2009. Tale aumento è attribuibile alle considerazioni effettuate nel paragrafo precedente con riferimento all'EBITDA e all'EBITDA margin.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Riclassificato <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Variazione
Immobilizzazioni	3.500.478	3.066.750	433.728
Magazzino	4.845.709	2.781.772	2.063.937
Crediti	6.209.143	4.629.759	1.579.384
Crediti Diversi	699.910	1.175.981	(476.071)
Debiti Commerciali	(3.711.379)	(2.142.338)	(1.569.041)
Debiti Diversi	(1.238.234)	(513.700)	(724.534)
Capitale Circolante Operativo Netto	6.805.149	5.931.474	873.675
Fondi	(1.059.222)	(1.122.079)	62.857
Capitale investito Operativo Netto	9.246.405	7.876.145	1.370.260
Liquidità	501.300	575.948	(74.648)
Partecipazioni	-	-	-
Goodwill	1.393.789	1.393.789	-
Altri Crediti Finanziari	727.646	673.223	54.423
Attività finanziarie	2.622.735	2.642.960	(20.225)
Capitale investito non Operativo Netto	2.622.735	2.642.960	(20.225)
CAPITALE INVESTITO	11.869.140	10.519.105	1.350.035
Patrimonio Netto	10.635.559	10.118.620	516.939
Indebitamento Finanziario a Breve	987.007	344.391	642.616
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	246.574	56.094	190.480
CAPITALE RACCOLTO	11.869.140	10.519.105	1.350.035

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla variazione delle attività e passività classificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un aumento pari a circa 1.370 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2009. Tale aumento è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un incremento delle immobilizzazioni pari a circa 433 migliaia di Euro dovuto all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso del 2010 (circa Euro 1.218 migliaia) e degli ammortamenti dell'esercizio. Gli investimenti del periodo si riferiscono prevalentemente ad impianti-macchinari ed attrezzature industriali della Capogruppo. All'interno della crescita netta delle immobilizzazioni nel corso del 2010 deve essere segnalato il valore dell'investimento nel nuovo software gestionale della Capogruppo il cui valore di bilancio risultava pari ad Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2010;
- un incremento delle giacenze di magazzino pari a circa 2 milioni di Euro concentrato nelle categorie di materie prime e semilavorati e dovuto ad una politica di approvvigionamento che "segue" il positivo andamento della domanda;
- un aumento dei crediti commerciali pari a circa 1,6 milioni di Euro dovuto all'incremento del volume di affari registrato nell'esercizio;
- un decremento dei debiti commerciali e diversi pari a circa 2,9 milioni di Euro.

Le altre categorie patrimoniali non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2009.

La rilevanza del Capitale Operativo Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce al Gruppo l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati nella nuova struttura non risulta eccessivamente gravata di investimenti fissi.

In riferimento al **Capitale Raccolto** è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame. L'incremento dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine è dovuto essenzialmente all'accensione, da parte della Capogruppo, di due contratti di leasing finanziario afferenti a due carrelli elevatori ed all'impianto di pallettizzazione.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
R.O.E.	1	24,60%	16,49%
R.O.I.	2	22,98%	18,42%
R.O.S.	3	17,56%	15,34%
Indice di Indebitamento totale	4	1,47	2,41
Indice di Indebitamento finanziario	5	8,62	25,27
Quoziente di disponibilità	6	2	3
C.C.N.	7	6.805	5.931
Quoziente di Tesoreria	8	8%	19%
Rotazione di Magazzino	9	59,52	71,71
Rotazione Crediti	10	84,58	97,88
Rotazione Debiti	11	102,07	139,71

- (1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto
 - (2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività
 - (3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi
 - (4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti
 - (5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente
-
- (6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti
 - (7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Commerciali e Diversi
 - (8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti
 - (9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato
 - (10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato
 - (11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Compenenti
-

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge un incremento dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli Indicatori di Natura Patrimoniale e Finanziaria evidenziano un incremento dell'indebitamento finanziario della Società, pur confermando una sostanziale prevalenza del capitale proprio su quello di terzi. Gli indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato miglioramento dei termini di pagamento e di incasso rispetto al precedente esercizio.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Nonostante una *Posizione Finanziaria Netta* negativa per 0,7 milioni di Euro (positiva per Euro 175 migliaia al 31 dicembre 2009), la stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su buoni livelli soprattutto in considerazione del fatto che nel Maggio del 2010 è stato corrisposto un dividendo complessivo pari ad Euro 1.339 migliaia (pari ad Euro 0,13 per ciascuna azione ordinaria in circolazione allo stacco della cedola).

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2010 l'organico del Gruppo è pari a 100 risorse.

Si riporta di seguito la struttura dell'organico della Società negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08
Operai	78	65	69
Impiegati	20	17	15
Quadri	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Totale organico	100	84	86

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2010 si sono compiuti investimenti per circa 1 milione di Euro, principalmente rivolti ad impianti ed attrezzature industriali destinate al nuovo insediamento della Capogruppo.

Nel nuovo insediamento produttivo sono operative due linee per la produzione di Altoparlanti, di cui una altamente automatizzata ed adatta a produzioni in serie su grandi lotti ed un'altra più flessibile ed idonea a produzioni su bassa scala e diversificate; entrambe le linee produttive rispondono ai più moderni criteri di efficienza e produttività.

Per quanto attiene alla produzione di diffusori per le alte frequenze (Drivers), sono in funzione due linee produttive che hanno beneficiato di miglioramenti in termini di efficienza.

Nel corso del 2010 inoltre è stato acquistato in leasing un impianto pallettizzatore finalizzato ad una maggiore efficienza e sicurezza delle attività di imballaggio dei prodotti.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante **Research & Development International S.r.l.** con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e sviluppo

Per tale argomento rimandiamo a quanto indicato nella sezione relativa al bilancio separato.

Prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo Principi Contabili IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo secondo gli IFRS al 31 dicembre 2009

Riportiamo nella tabella di seguito prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo al 31 dicembre 2010.

(valori in Euro)	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Patrimonio Netto e Risultato della Capogruppo IFRS	10.647.514	2.648.632
Consolidamento Controllate-Eliminazione Partecipazione	(1.643.084)	-
Consolidamento Controllate-Attribuzione Riserve e Patrimonio	1.912.445	116.527
Elisione dividendi		(58.532)
Effetto Operazioni Intercompany	(1.883)	(11.175)
Eliminazione Margini Infragruppo	(279.432)	(80.015)
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo IFRS	10.635.559	2.615.437

Le scritture di cui al presente prospetto di raccordo sono già al netto del relativo effetto fiscale differito laddove esistente.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società **Research & Development International S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.") e con la società **"R&D Immobiliare S.r.l."**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000 (Società interamente posseduta interamente da **"Research & Development International S.r.l."**). Si segnala che, nel corso del 2010, è intervenuto un processo di fusione per incorporazione di **R&D Immobiliare S.r.l. in Research & Development International S.r.l.** e che pertanto al 31 dicembre 2010 le posizioni debitorie e creditorie dell'Emittente risultano vantate nei confronti della società **Research & Development International S.r.l.** così come risultante dalla fusione sopra citata.

Rapporti economici

Costi per servizi e godimento di beni di terzi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Esercizio 2010	(5.625.290)	(506.000)	(240.000)	(746.000)	13%
Esercizio 2009	(4.226.469)	(486.905)	(268.662)	(755.567)	18%

I costi sostenuti nei confronti di "Research & Development International S.r.l." riguardano il canone di affitto relativo ad uno degli stabili presso i quali si svolge l'attività della Capogruppo.

I costi sostenuti nei confronti di "R&D Immobiliare S.r.l." sono relativi al canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

Rapporti patrimoniali

Crediti tributari	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2010	129.623	-	-	-	0%
31 dicembre 2009	780.967	553.612	-	553.612	71%

Debiti commerciali	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Research & Development Immob. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
31 dicembre 2010	(3.711.379)	(129.600)	- -	129.600	3%
31 dicembre 2009	(2.142.338)	(115.924)	-	(115.924)	5%

Le posizioni di natura finanziaria nei confronti di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 31 dicembre 2010, sono relative alle posizioni debitorie che si sono originate in seguito al contratto di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo e nel quale sono state trasferite le attività produttive.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2010

del 2010 si sono manifestati i seguenti eventi significativi per l'andamento dell'azienda:

- la nuova struttura produttiva ha progressivamente conseguito i livelli di produttività auspicati e sono continuati in misura rilevante gli investimenti per continuare il processo di ammodernamento di tutta la produzione. Grazie agli investimenti ed agli sviluppi consuntivati è stato possibile accrescere sensibilmente il livello produttivo con evidenti benefici anche in termini di fatturato;
- la divisione Architettura ha pressoché completato il processo di definizione del prodotto e delle tipologie di servizi offerti, sono stati definiti i primi importanti accordi di natura distributiva e commerciale che permetteranno un importante sviluppo della divisione nel corso del 2011 (segnali confortanti in tal senso si sono manifestati dal volume di vendite realizzate nel corso del primo trimestre 2011);
- nel corso del 2010 la controllata B&C USA NA LLC ha conseguito risultati molto favorevoli sia a livello di volume di affari che di redditività. La controllata brasiliana ha iniziato la piena attività riuscendo a conseguire il *break even* economico nel corso degli ultimi mesi del 2010

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010

Nel corso dei primi due mesi del 2011 si è mantenuto costante ed in crescita il flusso di ordinativi in entrata dai clienti; al termine di Febbraio 2011 sono stati approvati nuovi ordini per complessivi Euro 4,2 milioni (in crescita del 24% circa rispetto allo stesso periodo del 2010 quando risultarono approvati nuovi ordini per Euro 3,39 milioni).

Anche il fatturato, nel corso dei primi due mesi del 2011, è risultato sensibilmente maggiore rispetto allo stesso periodo del 2010 conseguendo un vantaggio pari al 41%; tale dato, considerato assieme all'ottimo

inizio di 2011 manifestato dalla controllata americana, lascia presupporre che l'esercizio 2011 possa essere in grado di migliorare i livelli di fatturato e marginalità conseguiti nel corso del 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere dei segnali positivi ricevuti nel corso di tutto il 2010, sia in termini di domanda che in termini di incremento della capacità produttiva interna, fanno prevedere un 2011 caratterizzato da livelli di fatturati in consistente crescita rispetto al 2010 e da una redditività soddisfacente nonostante alcuni possibili incrementi nei costi di alcuni componenti per la produzione.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

Il perimetro di applicazione riguarda n. due società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;

I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;

Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;

Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Marzo 2011) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

Research & Development International S.r.l. che detiene il 64,202% (*società controllante*);

B&C Speakers S.p.A. che detiene il 6,74% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;

Oyster Sicav che detiene il 4,26%;

Kairos Partners SGR S.p.A. che detiene il 4,00%;

Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A. che detiene il 2,4%.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la *“Relazione sulla Corporate Governance”* che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni. Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle principali componenti della *Corporate Governance*. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale, redatto con riferimento all'esercizio 2008, reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione *Investor Relations*.

In particolare, si rimanda al sopra citato documento per le informazioni relative al sistema di controllo interno volto alla gestione dei rischi inerenti l'informativa finanziaria ex art. 123-bis TUF.

Attività di direzione e coordinamento

L'Emittente e le società da questo controllate sono soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C., dalla controllante Research & Development International S.r.l..

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data di approvazione del presente bilancio, è composto da 6 membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 15 Aprile 2010, con deliberazione assunta a maggioranza (con applicazione del sistema del voto di lista), in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale, e resterà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Collegio sindacale

A norma dell'art. 24 dello Statuto dell'Emittente, il Collegio Sindacale, in carica dal 14 aprile 2009, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Principali rischi ed incertezze cui B&C Speaker S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ad esempio, nel 2008 e nella prima parte del 2009 si è verificata una fase di recessione economica globale che ha negativamente influenzato i risultati operativi della Società che per effetto della debolezza della situazione economica hanno registrato una significativa contrazione.

Nel 2010 il quadro macro-economico mondiale ha cominciato a dare i primi segni di ripresa in particolare a partire dalla secondo semestre dell'anno con una la domanda in costante crescita rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. La Società opera in contesti di mercato soggetti ad elevata ciclicità, che tendono a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata. A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dalla Società nei mercati in cui opera.

Inoltre, alcune importanti economie risultano ancora affette da recessione o hanno sperimentato in periodi recenti tassi di crescita bassi o stagnazione economica. Queste ultime o nuove condizioni di recessione in mercati che ne siano appena usciti, possono alla fine influenzare lo sviluppo industriale di molti business, inclusi quelli della Società. Non può esservi certezza che i provvedimenti adottati dai governi e dalle autorità monetarie avranno successo nel ristabilire, su basi sostenibili, le condizioni necessarie alla ripresa della crescita economica. Per questi motivi, permane l'incertezza delle previsioni sull'andamento dell'economia globale, come anche è possibile che le economie di alcune nazioni possano incorrere in periodi di crescita lenta o di recessione.

In un contesto di ripresa economica non ancora consolidata preme, peraltro, sottolineare come il costante incremento della domanda abbia condotto il Gruppo a realizzare nel corso del 2010 performance economiche in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. Tale tendenza, inoltre, appare confermata dalla continuità con cui il Gruppo ha realizzato positivi risultati anche nei primi mesi dell'esercizio 2011, lasciando intravedere la possibilità di realizzare buone performance anche per l'esercizio in corso.

Dipendenza dai fornitori

Il Gruppo ritiene che il rapporto di fornitura di due componenti dei trasduttori, il cono e la bobina, risulti difficilmente sostituibile in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative degli stessi che influiscono sulla resa timbrica dei trasduttori. Pertanto, eventuali indisponibilità degli attuali fornitori di tali componenti potrebbero influenzare negativamente le attività del Gruppo. Difatti, sebbene il Gruppo possa ricorrere ad altri fornitori di tali componenti, ciò potrebbe avvenire a condizioni e standard tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla attività svolta dalla Società.

Si segnala inoltre che i rapporti tra la Capogruppo ed i propri fornitori non sono disciplinati da alcun contratto a lungo termine, ma vengono regolati da singoli ordini di acquisto in cui il prezzo è negoziato tenendo conto del volume di beni richiesti e delle caratteristiche tecnico-qualitative offerte dai differenti fornitori. Nel caso uno o più fornitori decida di interrompere il rapporto con la Società, o che sorgano controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questi prestata, la Società non potrà ricorrere a rimedi giudiziali tipicamente esperibili in virtù di contratti di somministrazione, accordi quadro o altro genere di impegni a lungo termine e potrebbe subire effetti negativi sulla propria attività.

La Società ritiene di mitigare tale rischio avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, di più fornitori per l'acquisto dei componenti e per ciascuna fase di lavorazione esterna in tal modo limitando, per quanto possibile, rischi di interruzione della produzione qualora il rapporto, con uno o più fornitori, dovesse interrompersi.

Non sono da escludersi, in caso di difficoltà significative da parte di fornitori strategici per la Capogruppo, interventi e/o investimenti significativi in termini di scorte e di acquisti di componenti per la produzione al fine di beneficiare di consistenti risparmi economici mantenendo inalterata anche la produzione.

Dipendenza da figure chiave

Il Gruppo è attualmente gestito da alcune figure chiave, rappresentate dai consiglieri di amministrazione della Capogruppo con deleghe operative, che, con un'esperienza consolidata nel settore, hanno contribuito

e contribuiscono in maniera determinante al successo della Società. Qualora dovesse interrompersi il rapporto tra la Società ed una o più di tali figure chiave che compongono il management, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che l'attività della Società potrebbe risentirne in maniera negativa.

Oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi non appartenenti all'area Euro e ciò espone il Gruppo al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Pertanto non è possibile escludere che repentine oscillazioni dei tassi di cambio possano avere conseguenze negative sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri.

Concentrazione della clientela

La maggior parte dei ricavi del Gruppo deriva dagli ordini effettuati dai clienti OEM. Nel caso in cui si riducesse la domanda generata da tali clienti OEM, con cui non sussistono particolari vincoli contrattuali, o i pagamenti da parte di tali clienti subissero dei ritardi, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, coerentemente con la propria politica di gestione del rischio pone una particolare enfasi sul processo di sviluppo del prodotto mirando all'allungamento del ciclo di vita del prodotto tramite il mantenimento di una elevata qualità. In particolare la difficile sostituibilità di alcuni componenti forniti dal Gruppo in una linea di diffusori, comporta un alto livello di fidelizzazione della clientela ed un conseguente abbassamento del rischio di concentrazione sui principali clienti.

Difficoltà di protezione della proprietà intellettuale

Ad eccezione delle linee di prodotti DCX e ME102, per cui la Società ha presentato (rispettivamente, nel corso del 2005 e del 2006) domanda di brevetto internazionale, i prodotti commercializzati dal Gruppo non sono tutelati da brevetti. Non si può pertanto escludere il rischio che i concorrenti dell'Emittente sviluppino prodotti e processi produttivi equivalenti, destinati a competere con quelli commercializzati da B&C. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Parziale adozione del codice di autodisciplina delle società quotate

La Società non ha aderito a tutte le raccomandazioni di cui al codice di autodisciplina delle società quotate in quanto l'adesione allo stesso è volontaria.

La Società è impegnata in un continuo processo di graduale accoglimento della disciplina di Governance prevista dal codice di autodisciplina delle società quotate nelle parti ritenute adeguate alle dimensioni ed alla complessità della Società. In particolare è stato istituito un Comitato per la Remunerazione composto da un consigliere indipendente e da un consigliere non esecutivo, è stato nominato l'Investor Relator al fine di curare i rapporti con la generalità degli azionisti, è stato approvato il modello di organizzazione e controllo conforme al D. Lgs 231/01 e nominato l'organo di vigilanza incaricato di verificare l'applicazione del modello stesso. Alla data della presente relazione sono in corso le attività volte ad uniformare le procedure di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale a quanto previsto dal codice di autodisciplina.

Mercato di riferimento e minacce competitive

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti italiani o stranieri potrebbe influenzare negativamente i risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo. Non vi è certezza che gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie. Inoltre, non è possibile escludere che in futuro i produttori di sistemi di altoparlanti decidano di produrre internamente i trasduttori elettroacustici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che un adeguato sostegno finanziario al settore dello sviluppo del prodotto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento della qualità del prodotto e della capacità di personalizzazione dello stesso (vero punto di forza del Gruppo) possa contribuire a mitigare il rischio di minacce competitive.

Oscillazione nei prezzi dei fattori produttivi

I prezzi dei componenti acquistati dal Gruppo sono soggetti a fluttuazioni quale effetto, ad esempio, di oscillazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate nella produzione dei componenti stessi, quali l'acciaio, il ferro, l'alluminio e la plastica. L'incremento dei prezzi delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B&C Speakers S.p.A. nella sua posizione di Capogruppo, è esposta, nella sostanza, ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti con riferimento al Gruppo stesso.

9 Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

9.1 Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato ed i Prospetti contabili al 31 Dicembre 2010 della B&C Speakers S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo B&C Speakers") sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio Consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio consolidato sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa consolidato

Il Prospetto dei flussi di cassa Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Prospetto dei flussi di cassa adottato dal Gruppo B&C Speakers è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2010 predisposto secondo gli IFRS include con il metodo integrale il

bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo B&C Speakers detiene la maggioranza dei diritti di voto, nonché le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e delle imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Le società che appartengono all'area di consolidamento integrale al 31 Dicembre 2010 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 31 dicembre 2010			Struttura Gruppo al 31 Dicembre 2009		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia		Capogruppo			Capogruppo	
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	-	-	-

Riportiamo di seguito i dati salienti delle società controllate dalla Capogruppo al 31 Dicembre 2010:

Denominazione e Sede	B & C SPEAKERS, NA LLC	
Capitale Sociale	Dollari	30.000
Patrimonio Netto	Dollari	585.061
Utile o Perdita	Dollari	278.311
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio nella capogruppo	Euro	1.449.786

Denominazione e Sede	B&C SPEAKERS BRASILE	
Capitale Sociale	Real	150.000
Patrimonio Netto	Real	(119.529)
Utile o Perdita	Real	(213.888)
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio	Euro	58.600

Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento, seguiti nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2010 predisposto in conformità agli IFRS, in continuità con il precedente esercizio, sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e, per la parte residua, a Differenza di Consolidamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha applicato integralmente tale principio a partire dalla predisposizione del primo bilancio consolidato; conseguentemente il Gruppo ha smesso di ammortizzare la Differenza di Consolidamento assoggettandola invece a test di *impairment*;
- nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di una Differenza di Consolidamento negativa, pertanto l'eccedenza dell'interessenza dell'acquirente nel

"fair value" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita rispetto al costo dell'acquisizione viene rilevata a conto economico dopo avere rideterminato il "fair value" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita;

- d) i risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;
- e) le partecipazioni in imprese collegate sono valutate sulla base del metodo del patrimonio netto;
- f) vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- g) la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza è determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei "fair value" delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite. Per le acquisizioni effettuate anteriormente alla data di prima applicazione degli IFRS, come consentito dall'IFRS 1, il consolidamento avviene sulla base dei principi previgenti. Pertanto il patrimonio netto di terzi è stato determinato originariamente sulla base della quota di patrimonio netto contabile di pertinenza del socio di minoranza alla data dell'acquisizione.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione" inclusa nel prospetto di bilancio tra le "Altre riserve". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

I tassi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2010, ed al 31 dicembre 2009 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	31-dic-10		31-dic-09	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,327	1,336	1,394	1,44
EURO/REAL	2,343	2,217	n/a	2,513

Principi Contabili Adottati

Criteri di valutazione

I bilanci consolidati al 31 Dicembre 2010 ed al 31 Dicembre 2009 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"),

precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di Gruppo è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il bilancio è stato redatto principalmente sulla base del principio del costo storico.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	3 - 5 anni
Ricerca & Sviluppo	5 anni

Differenza di Consolidamento-Avviamiento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	2,60%
Migliorie su beni di terzi	12,50%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature per fusione	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto interno	20%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.

Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Capogruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Capogruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "fair value" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono

tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Capogruppo al loro "*fair value*" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Capogruppo sugli oneri finanziari.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.

Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("*fair value*").

Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Capogruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite

attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Capogruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "transduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio consolidato le imposte stanziare nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.

L'avviamento rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dall'andamento di alcuni fattori chiave esterni al Gruppo, tra i quali il cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dal Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie del Gruppo stesso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

Il Gruppo non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività dello stesso non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement annuale* 2010 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali

In accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali, in modo prospettico, alle aggregazioni aziendali avvenute al o dopo il 1° gennaio 2010. In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al fair value eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione dei corrispettivi sottoposti a condizione.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per la Società

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Bilancio:

- Miglioramenti agli IFRS (2008) - modifiche all'IFRS 5..
- Modifiche a IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.
- Miglioramenti agli IAS/IFRS (2009).

- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – elementi qualificabili per la copertura
- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.
- IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela.
- Modifiche all'IFRS 2 - Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo.

9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2010

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2010 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Costo storico	31-dic-09	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	490	-	-	39	-	529
Migliorie su beni di terzi	80.371	15.260	-	-	-	95.631
Costruzioni leggere	6.371	-	-	-	-	6.371
Impianti e Macchinari	2.889.354	322.878	38.670	3.696	-	3.254.598
Attrezzature Industriali	3.093.080	161.582	205.999	-	-	3.460.661
Altri beni	532.706	100.785	-	733	-	634.223
Immobilizzazioni in corso	40.399	446.581	(452.463)	-	-	34.517
Totale	6.642.770	1.047.086	(207.794)	4.468	-	7.486.530

Fondo Ammortamento	31-dic-09	Amm.to	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	490	-	-	39	-	529
Migliorie su beni di terzi	4.879	10.974	-	-	-	15.853
Costruzioni leggere	584	636	-	-	-	1.220
Impianti e Macchinari	570.399	265.159	-	3.186	-	838.744
Attrezzature Industriali	2.789.010	196.098	-	1	-	2.985.109
Altri beni	462.005	33.137	-	749	-	495.891
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	3.827.367	506.004	-	3.975	-	4.337.346

Valore Netto	31-dic-09	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	Amm.to	(Alienazioni)	31-dic-10
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	75.492	15.260	-	-	(10.974)	-	79.778
Costruzioni leggere	5.787	-	-	-	(636)	-	5.151
Impianti e Macchinari	2.318.955	322.878	38.670	510	(265.159)	-	2.415.854
Attrezzature Industriali	304.070	161.582	205.999	(1)	(196.098)	-	475.551
Altri beni	70.701	100.785	-	(16)	(33.137)	-	138.333
Immobilizzazioni in corso	40.399	446.581	(452.463)	-	-	-	34.517
Totale	2.815.403	1.047.086	(207.794)	493	(506.004)	-	3.149.184

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto

interno.

La variazioni più significative avvenute nel corso del 2010 si riferiscono principalmente agli investimenti in impianti e macchinari ed in attrezzature industriali, effettuati dalla Capogruppo, che hanno costituito il completamento e l'integrazione delle dotazioni produttive del nuovo stabilimento. In particolare nella categoria impianti e macchinari è stato iscritto (per Euro 195 migliaia) il nuovo macchinario per la pallettizzazione e nella categoria "Altri beni" sono stati iscritti (per Euro 34 migliaia) due carrelli elevatori. Tali beni sono stati acquisiti in base a due contratti di locazione finanziaria stipulati con l'Istituto Credem Leasing S.p.A..

2. Differenza di consolidamento

La composizione della presente voce al 31 Dicembre 2010 è evidenziata nella seguente tabella:

Differenza di consolidamento	31-dic-10	31-dic-09
Differenza di consolidamento su B&C Speakers Usa NA LLC	1.393.789	1.393.789
Svalutazioni	-	-
Totale differenza di consolidamento	1.393.789	1.393.789

La differenza di consolidamento, che risulta riconducibile all'avviamento derivante dal consolidamento della partecipazione in *B&C Speakers NA LLC*, è pari ad Euro 1.394 migliaia al 31 Dicembre 2010 (invariata rispetto al 31 dicembre 2009). Tale valore rappresenta l'eccedenza del valore della partecipazione valutata al costo di acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti nel bilancio dell'entità controllata al momento del primo consolidamento avvenuto al 31 dicembre 2004 ed al momento dell'acquisto della restante quota del 20% avvenuta in data 31 dicembre 2007.

E' stato condotto l'impairment test sulla differenza di consolidamento e sugli altri assets della controllata statunitense, (identificata come unica cash-generating unit (CGU) dagli amministratori in quanto gli assets della Società sono integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata").

Il test è stato effettuato calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di quattro anni, approvato dal "*Board of Directors*" della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 21 marzo 2010.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effettuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano.

Tali assunzioni sono le seguenti:

- Prezzi di vendita e mix di vendita in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2010;
- Aumento dei ricavi in linea con le previsioni effettuate dal management della Società, per il 2011 (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2012, 2013

e 2014 è stato definito un incremento del 5% annuo.

- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto e corretto in base alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).

Tasso di attualizzazione utilizzato:

Principali parametri finanziari alla base dell'impairment test	31-dic-10	31-dic-09
Tasso di attualizzazione (WACC)	10,66%	11,13%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

Il Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la cash-generating unit dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel *Piano Industriale*; di fronte alla incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato.

L'analisi condotta sulla base dei sopra esposti assunti ha determinato un valore recuperabile della CGU che eccede il valore contabile della partecipazione per circa Euro 800 migliaia.

Nonostante non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore della differenza di consolidamento, è stata comunque sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza del mercato statunitense, una analisi di sensitività del valore recuperabile della differenza di consolidamento. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value*, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole *range* di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 8,3% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. Nel caso in cui, stanti le altre ipotesi del piano, si verificasse un apprezzamento dell'Euro sul Dollaro superiore al 8,3% (rispetto i tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale) si potrebbero verificare fenomeni di *impairment* della differenza di consolidamento.

3. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2010 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-09	Riclassifiche	Incrementi	Amm.ti	31-dic-10
Ricerca & Sviluppo	-	181.929	-	36.386	145.543
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	69.421		47.349	35.076	81.694
Immobilizzazioni immateriali in corso	181.929	-181.929	123.905		123.905
Totale	251.350	-	171.254	71.462	351.142

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di sviluppo del

nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.

In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di sviluppo pre-industriale. Tale fase è stata completata nel mese di dicembre 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale e, pertanto, dal primo gennaio 2010 è iniziato il processo di ammortamento lungo una vita utile pari a cinque esercizi. Alla data della presente nota integrativa sono già stati processati ordinativi relativi a prodotti della divisione "Architettura Sonora" e sono in trattativa altri ordinativi di importo rilevante.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.

L'incremento del periodo è dovuto alle spese sostenute per la registrazione di brevetti per Euro 3 migliaia, per i rimanenti 44 migliaia all'acquisto del software per l'ufficio tecnico e delle licenze software propedeutiche all'entrata in funzione del nuovo sistema informativo.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 Dicembre 2010 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 280 migliaia, (Euro 250 migliaia al 31 Dicembre 2009), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio relativi alla Capogruppo, dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo e dai costi direttamente riferibili alla quotazione e sospesi a Patrimonio Netto nella Riserva Sovrapprezzo Azioni e deducibili in 5 esercizi.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 Dicembre 2010:

Altre Attività non Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	665.324	620.124	45.200	7%
Depositi cauzionali	56.846	48.020	8.826	18%
Altri	5.476	5.079	397	8%
Totale altre attività non correnti	727.646	673.223	54.423	8%

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 Dicembre 2010 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione, a capitale garantito, sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

Movimentazione polizze assicurative	31-dic-09	Incrementi	(Decrementi)	31-dic-10
Polizze assicurative	620.124	45.200	-	665.324
Totale	620.124	45.200	-	665.324

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo "Trattamento Fine Mandato" come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte al 31 Dicembre 2010:

Rimanenze	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	639.024	465.843	173.181	37%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	3.607.008	1.869.647	1.737.361	93%
Prodotti Finiti e Merci	727.666	574.599	153.067	27%
Totale lordo	4.973.698	2.910.089	2.063.609	71%
Fondo obsolescenza	(128.317)	(128.317)	-	0%
Totale netto	4.845.381	2.781.772	2.063.609	74%

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 128 migliaia al 31 Dicembre 2010.

Il calcolo del fondo obsolescenza, attribuibile quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati, è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino. Tale analisi, in seguito alla netta ripresa della domanda ed alle incoraggianti aspettative in termini di ordini ricevuti, non ha evidenziato alcuna necessità di essere integrato al 31 dicembre 2010.

Il valore lordo del magazzino al 31 Dicembre 2010 appare nel suo complesso incrementato del 71% rispetto a quanto consuntivato al 31 Dicembre 2009. L'aumento del valore delle giacenze è principalmente legato all'aumento delle quantità dei semilavorati detenuti in stock per far fronte al rilevante incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 Dicembre 2010:

Crediti Commerciali	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	6.449.794	4.813.078	1.636.716	34%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(240.651)	(183.319)	(57.332)	31%
Totale	6.209.143	4.629.759	1.579.384	34%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari, al 31 Dicembre 2010, ad Euro 240 migliaia. L'aumento del valore netto dei crediti commerciali è dovuto all'aumentato volume d'affari della Società realizzatosi in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31-dic-09	Incrementi	Utilizzi	31-dic-10
Fondo Svalutazione Crediti	183.319	57.332		240.651
Totale	183.319	57.332	0	240.651

8. Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti al 31 Dicembre 2010:

Crediti Tributari	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	2.252	-	0%
Crediti per IVA	54.440	60.918	(6.478)	-11%
Crediti verso Controllanti	-	553.612	(553.612)	-100%
Crediti verso Erario B&C Brasile	72.931	-	72.931	-
Crediti per imposte	-	117.651	(117.651)	-100%
Totale crediti tributari	129.623	734.433	(604.810)	-82%

La voce "Crediti verso imprese controllanti" relativa al saldo per le imposte conseguenti all'applicazione del regime di tassazione del Consolidato Nazionale, risulta, al 31 Dicembre 2010, pari a zero non essendo stata rinnovata, per l'esercizio 2010, l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato Nazionale.

Non sono presenti crediti tributari per imposte correnti al 31 dicembre 2010 essendo stati utilizzati a compensazione del debito.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 Dicembre 2010:

Altre Attività Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	206.658	63.722	142.936	224%
Altri crediti	21.663	13.526	8.137	60%
Totale crediti verso altri	228.321	77.248	151.073	196%
Costo Fiere	36.677	9.579	27.098	283%
Spese Telefoniche	1.693	2.109	(416)	-20%
Canoni Assistenza e assicurazioni	9.680	10.777	(1.097)	-10%
Contratto Specialist	13.500	45.000	(31.500)	-70%
Totale ratei e risconti attivi	61.550	67.465	(5.915)	-9%
Totale altre attività correnti	289.871	144.713	145.158	100%

Nella voce "Crediti verso fornitori" è compresa, per Euro 175 migliaia, la nota di credito emessa a fronte dello storno della fornitura dell'impianto di pallettizzazione in seguito alla decisione della Capogruppo di annullare il contratto di acquisto per stipulare un contratto di locazione finanziaria. Tale credito è stato incassato nel mese di gennaio del 2011.

La voce *Contratto Specialist* si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2010 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist*.

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

(In Euro)

Disponibilità Liquide	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	500.261	574.772	(74.511)	-13%
Denaro e Valori in Cassa	1.039	1.176	(137)	-12%
Totale disponibilità liquide	501.300	575.948	(74.648)	-13%

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa consolidato.

11. Patrimonio Netto e sue componenti

Capitale Sociale

Il capitale sociale del Gruppo al 31 dicembre 2009 risulta pari ad Euro 1.026 migliaia (Euro 1.048 migliaia al 31 dicembre 2009); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 Dicembre 2010 B&C Speakers S.p.A. possiede n. 741.744 azioni proprie, pari al 6,74% del capitale sociale, acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,49 per azione. Il Capitale Sociale, nel corso dell'esercizio 2010 è stato decrementato di Euro 23 migliaia, pari al valore nominale delle azioni proprie acquistate nel periodo.

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 2.601 migliaia al 31 Dicembre 2010, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 20 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.158 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni si è decrementata per Euro 763 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio mentre si è incrementata per Euro 25 migliaia a seguito del rientro annuale delle imposte differite su Oneri Pluriennali.

Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti.

Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,25 per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2009 risultava pari ad Euro 0,18. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

I debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2010 sono così costituiti:

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	56.094	56.094	-	-
Finanziamento Credem Leasing	190.480	-	190.480	-
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	246.574	56.094	190.480	340%

La voce "Finanziamento Fidi Toscana", pari a Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2010, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto dalla Capogruppo con l'Istituto Fidi Toscana. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 190 migliaia al 31 dicembre 2010, accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito implicito legato ai due contratti di locazione finanziaria stipulati dalla Capogruppo nel corso del 2010 e relativi a due carrelli elevatori ed all'impianto di pallettizzazione come più ampiamente descritto alla Nota 1.

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori della Capogruppo.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 394 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2010, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 10 migliaia; il loro effetto risulta in aumento del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri

di rappresentazione di natura attuariale, nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

TFR	31-dic-09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-10
Trattamento di fine rapporto	501.955		(118.532)	10.475	393.898
Totale TFR	501.955	0	(118.532)	10.475	393.898

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota Nota 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

TFM	31-dic-09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Effetti attualizzazione	31-dic-10
Trattamento di fine mandato	620.124	45.200	-	-	665.324
Totale TFM	620.124	45.200	-	-	665.324

14. Passività fiscali differite

Al 31 Dicembre 2010 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 17 migliaia (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2009) originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce pari ad Euro 987 migliaia al 31 dicembre 2010 (Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2009) accoglie gli scoperti bancari per Euro 954 migliaia e la quota a breve del finanziamento relativo ai contratti di leasing sottoscritti nel corso del 2010 per Euro 32 migliaia.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

Debiti Commerciali	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	3.711.379	2.142.338	1.569.041	73%
Totale debiti commerciali	3.711.379	2.142.338	1.569.041	73%

L'incremento dei debiti verso i fornitori rispetto al 31 dicembre 2009 è legato all'aumentato volume di acquisti effettuato dalla Società in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2010:

(In Euro)

Debiti tributari	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Ritenute d'acconto Irpef dipendenti ed altre ritenute	113.378	85.100	28.278	33%
Debito verso Erario per imposte correnti	472.114	-	472.114	-
Debiti tributari B&C USA	125.432	-	125.432	-
Debiti tributari B&C Brasile	5.279	-	5.279	-
Altri minori	(4.110)	(4.414)	304	-7%
Totale debiti tributari	712.092	80.686	631.406	783%

I debiti per imposte correnti, esposti al netto degli acconti versati in corso di esercizio, sono relativi alla Capogruppo e sono costituiti dal debito Ires per Euro 378 mila e dal debito Irap per Euro 94 mila.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2011.

I debiti tributari delle controllate estere riflettono quanto dovuto alle autorità locali per l'imposizione fiscale sul reddito dell'esercizio.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2010:

Altre Passività Correnti	31-dic-10	31-dic-09	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	189.057	185.143	3.914	2%
Ratei Costi del Personale	112.612	61.383	51.229	83%
Debiti verso il personale per retribuzioni	143.417	151.213	-7.796	-5%
Altri debiti	63.772	19.177	44.595	233%
Totale altre passività correnti	508.858	416.916	91.942	22%

All'interno della voce "Debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 167 migliaia).

All'interno della voce "Ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 Dicembre 2010.

La categoria dei "Debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari ancora da corrispondere alla data del bilancio.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 Dicembre 2010, così come al 31 Dicembre 2009, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da Società facenti parte del Gruppo.

9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2010

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato, nell'esercizio 2010, un sensibile incremento realizzando un + 36% rispetto al precedente esercizio. La sottostante tabella evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per area geografica:

Area Geografica	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%	Variazione	Variazione %
America Latina	2.141.450	9%	1.225.316	7%	916.134	75%
Europa	9.126.131	39%	7.063.828	41%	2.062.303	29%
Italia	3.922.125	17%	3.017.150	18%	904.975	30%
Nord America	4.966.635	21%	3.469.852	20%	1.496.783	43%
Medio Oriente & Africa	478.886	2%	207.129	1%	271.757	131%
Asia & Pacifico	2.752.711	12%	2.179.783	13%	572.928	26%
Totale ricavi	23.387.938	100%	17.163.058	100%	6.224.880	36%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore operativo della Società risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Le vendite realizzate entro il territorio italiano nel corso dei due periodi a confronto sono state realizzate interamente dalla Capogruppo.

Le vendite qui riportate sono al netto delle operazioni infragruppo realizzate dalla Società stesse.

Per una più dettagliata descrizione dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio e del trend dei primi mesi del 2011 si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	117.071	74.160	42.911	58%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	54.109	58.945	(4.836)	-100%
Sopravvenienze attive	32.605	69.229	(36.624)	-53%
Totale altri ricavi e proventi	203.784	202.334	1.450	1%

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "Contributi su Ricerca & Sviluppo" comprende per Euro 42 migliaia il contributo erogato dall'Istituto Fidi Toscana e finalizzato allo sviluppo precompetitivo e per Euro 12 migliaia il contributo erogato a fronte dell'attività di sviluppo effettuata dalla divisione di Architettura Sonora.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 32 migliaia comprende, per Euro 23 migliaia, il recupero di imposte in seguito all'applicazione della legge "Tremonti ter" ed altre sopravvenienze minori per il rimanente importo.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

Variazione Rimanenze	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di semilavorati	1.737.361	(124.392)	1.861.753	-1497%
Variazione rimanenze di prodotti finiti	94.117	(886.729)	980.846	-111%
Totale Variazione Rimanenze	1.831.478	(1.011.121)	2.842.599	-281%

L'aumento delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'aumentato volume d'affari realizzato nel 2010 e del conseguente incremento degli ordinativi ricevuti rispetto al precedente esercizio.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	1.209.239	577.300	631.939	109%
Materiali di consumo	736.775	536.686	200.089	37%
Semilavorati di Acquisto	8.077.909	3.957.417	4.120.491	104%
Imballi	314.478	241.450	73.028	30%
Cancelleria	11.463	10.166	1.297	13%
Acquisti di beni diversi	289.866	95.562	194.305	203%
Totale acquisti	10.639.730	5.418.582	5.221.148	96%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	(173.181)	152.178	(325.359)	-214%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.466.549	5.570.760	4.895.789	87,9%

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di materie prime e semilavorati hanno registrato un marcato aumento rispetto al periodo precedente. In particolare gli acquisti di materie prime, prodotti finiti e semilavorati è pressoché raddoppiata rispetto al precedente esercizio come conseguenza dei maggiori volumi produttivi realizzati per far fronte al rilevante incremento della domanda.

Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio ed all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

Costo del lavoro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	3.011.477	2.249.470	762.007	34%
Oneri sociali	882.233	691.768	190.465	28%
Trattamento di fine rapporto	163.505	153.233	10.273	7%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	45.200	-	0%
Altri costi del personale	251.199	63.859	187.340	293%
Totale costo del lavoro	4.353.614	3.203.530	1.150.084	36%

L'aumento registrato nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" rappresenta l'effetto combinato del ritorno al pieno impiego delle risorse dopo il periodo di Cassa Integrazione Ordinaria avvenuto principalmente nel secondo trimestre del 2009 e dell'incremento di organico della Società.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 251 migliaia nell'esercizio 2010 sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L.. Il loro incremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con il maggior ricorso al personale interinale effettuato nel 2010 per far fronte all'aumentato fabbisogno produttivo.

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Servizi:				
Manutenzioni e utenze	443.062	375.833	67.228	18%
Pubblicità	210.916	179.355	31.561	18%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	663.501	634.512	28.990	5%
Commissioni bancarie	26.597	12.308	14.289	116%
Spese per lavorazioni presso terzi	1.403.901	929.070	474.831	51%
Costi di trasporto e logistica	901.926	470.724	431.201	92%
Provvigioni intermediari	37.740	34.655	3.085	9%
Spese viaggi e soggiorni	221.921	153.919	68.002	44%
Competenze professionisti	697.433	557.089	140.344	25%
Altre prestazioni di servizi	194.344	163.771	30.573	19%
Totale costi per servizi	4.801.341	3.511.237	1.290.104	37%
Godimento di beni di terzi	823.949	680.470	143.479	21%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	5.625.290	4.191.707	1.433.584	34%

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi principalmente a manutenzioni ed assistenza software per circa Euro 195 migliaia, Euro 137 migliaia nel 2009, ed a costi per utenze per Euro 232 migliaia, Euro 220 migliaia nel 2009.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Capogruppo relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente. Il loro aumento risulta conseguente all'aumento dei volumi produttivi registratosi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2010 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per noleggi per circa Euro 27 migliaia ed ai costi per affitti passivi immobiliari delle controllate per Euro 42 migliaia e della Capogruppo per Euro 754 migliaia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente all'aumento degli affitti della Capogruppo in seguito all'utilizzo di un maggior spazio destinato all'immagazzinamento nel corso del 2010.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti

La voce risulta così composta:

Ammortamenti ed Accantonamenti	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.462	29.636	41.826	141%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	506.004	442.863	63.141	14%
Totale ammortamenti	577.466	472.499	104.967	22%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	55.071	62.080	(7.009)	-11%
Totale Svalutazioni	55.071	62.080	(7.009)	-11%

L'incremento degli ammortamenti è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è relativo all'accantonamento operato dalla controllata statunitense. Tale accantonamento è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 Dicembre 2010.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

Altri Costi	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	21.700	14.803	6.897	47%
Altri costi B&C Asia	-	481	(481)	-100%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	24.146	(24.146)	-100%
Altri oneri minori	85.585	23.898	61.687	258%
Costi di Borsa	115.808	108.710	7.098	7%
Imposte controllate estere	14.631	11.453	3.178	28%
Totale altri costi	237.724	183.491	51.055	28%

La voce Costi di borsa comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Proventi ed Oneri Finanziari				
Interessi attivi su banche	189	2.253	(2.064)	-92%
Actuarial gains	9.140	16.587	(7.447)	-45%
Utili su cambio realizzati	191.494	20.259	171.235	845%
Adeguamenti positivi di cambio	9.519	4.667	4.852	104%
Altri proventi finanziari	2.140	-	2.140	-
Totale proventi finanziari	212.482	43.766	168.716	385%
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	5.170	6.939	(1.769)	-25%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation	17.778	22.245	(4.467)	-20%
Perdite su cambio realizzate	87.647	17.039	70.608	414%
Adeguamenti negativi di cambio	24.857	10.852	14.005	129%
Altri oneri finanziari	1.087	-	1.087	-
Totale oneri finanziari	136.539	57.075	79.464	139%
Totale proventi (oneri finanziari)	75.943	(13.309)	89.252	-671%

Nel dettaglio delle singole voci si rileva il decremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente alla diminuzione della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo ed i maggiori utili su cambi conseguiti principalmente nei confronti dei fornitori esteri denominati in dollari.

L'aumento della voce "Oneri finanziari" è dovuta all'effetto dell'aumento delle perdite su cambio realizzate e presunte.

Le categorie di costi "Oneri finanziari per Defined Benefit Obligation" ed "Actuarial gain/losses" sono relative agli oneri di natura finanziaria che si sono originati in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione	Variazione %
Imposte correnti e differite				
IRES	1.085.882	708.527	377.355	53%
IRAP	285.523	190.684	94.839	50%
Imposte correnti B&C USA	201.469	42.805	158.664	371%
Imposte correnti B&C Brasile	-	-	-	-
Totale imposte correnti	1.572.874	942.016	472.194	50%
Imposte differite/anticipate	(4.548)	11.652	(16.200)	-139%
Totale imposte sul reddito	1.568.325	953.668	(16.200)	-2%

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione della normativa vigente; sono evidenziati anche i carichi fiscali relativi agli utili conseguiti dalle controllate estere.

Per la riconciliazione tra il carico fiscale effettivo del 2010 ed il carico fiscale teorico della capogruppo B&C Speakers S.p.A. si rimanda alle note esplicative al bilancio separato.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la

Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 Dicembre 2010 è la seguente:

(In Euro)

	31 dicembre 2010 (a)	31 dicembre 2009 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	501	576	-13%
A. Liquidità	501	576	-13%
Debiti bancari e finanziari correnti	(987)	(344)	187%
B. Indebitamento finanziario corrente	(987)	(344)	187%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	(486)	232	-310%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(247)	(56)	340%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(247)	(56)	340%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(732)	175	-517%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta è principalmente dovuto ai seguenti fenomeni:

- minori disponibilità monetarie generate dall'attività di esercizio per effetto dell'aumento dei crediti commerciali e delle giacenze di magazzino rispetto al precedente esercizio;
- maggior assorbimento di liquidità determinato dall'attività di investimento risultata più intensa rispetto al precedente esercizio.

Per una migliore comprensione delle dinamiche alla base della variazione della Posizione Finanziaria Netta si rimanda al prospetto dei flussi di cassa consolidato.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti

- **Research & Development International S.r.l.**, avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 64,202% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";
- **R&D Immobiliare S.r.l.**, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, c. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000, che è posseduta interamente dalla **Research & Development International S.r.l.**

Si segnala che, nel corso del 2010, è intervenuto un processo di fusione per incorporazione di **R&D Immobiliare S.r.l. in Research & Development International S.r.l.** e che pertanto al 31 dicembre 2010 le posizioni debitorie e creditorie dell'Emittente risultano vantate nei confronti della società **Research & Development International S.r.l.** così come risultante dalla fusione sopra citata.

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito

paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

10 Altre informazioni

10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione e sede sociale	Divisa	Capitale ultimo esercizio	Risultato esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Valore contabile (in euro)
B&C Speakers NA L.L.C. (Pompton Plains) *						
Al 31 dicembre 2009	Migliaia di Dollari USA	30	45	307	100%	1.450
Al 31 dicembre 2010	Migliaia di Dollari USA	30	278	585	100%	1.450
B&C Speakers Brasile LTDA*						
Al 31 dicembre 2009	Migliaia di Real	150	-	150	100%	58
Al 31 dicembre 2010	Migliaia di Real	150	(214) -	120	100%	58

* Imprese controllate

10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99).

Nome e cognome	Carica ricoperta nel 2010	Periodo di carica	Scad. Carica *	Emolumenti per la carica **	Benefits non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	Totale
Roberto Coppini	Presidente del CDA	1/1 - 31/12/2010	2011	70	-	-	-	70
Lorenzo Coppini	Amministratore	1/1 - 31/12/2010	2011	175	-	-	-	175
Simone Pratesi	Amministratore	1/1 - 31/12/2010	2011	160	-	-	-	160
Alessandro Pancani	Amministratore	1/1 - 31/12/2010	2011	160	-	-	-	160
Marco Biagioni	Amministratore indipendente	1/1 - 31/12/2010	2011	10	-	-	-	10
Roberta Pecci	Amministratore indipendente	1/4 - 31/12/2010	2011	10	-	-	-	10
Manfredi Bufalini	Presidente del Collegio Sindacale	1/1 - 31/12/2010	2011	9	-	-	-	9
Giovanni Mongelli	Sindaco	1/1 - 31/12/2010	2011	6	-	-	-	6
Leonardo Tommasini	Sindaco	1/1 - 31/12/2010	2011	6	-	-	-	6

* Anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

** Importi in migliaia di Euro

10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Compensi di competenza 2010
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.	A	52.000
		Consociate	B	12.509
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Servizi di consulenza fiscale	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		-
Totale				64.509

A: di cui Euro 30 mila per la revisione contabile del bilancio di esercizio della Capogruppo, Euro 6 mila per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, Euro 11 mila per la revisione contabile del bilancio semestrale del Gruppo ed Euro 4 mila per le verifiche trimestrali

B: di cui euro 8 mila relativi alla revisione contabile per la controllata statunitense B&C Speakers NA LLC ed Euro 5 mila (10 mila Real) relativi alla revisione della controllata brasiliana B&C Speakers Brasile LTDA.

11 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2010.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Simone Pratesi

Francesco Spapperi

12 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Simone Pratesi

Francesco Spapperi

13 Appendice I – Relazioni della Società di Revisione

Relazione al Bilancio Separato delle B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2010



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della B&C SPEAKERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni nei conti del patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note illustrative, della B&C SPEAKERS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della B&C SPEAKERS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *governance* aziendale del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A..

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 5 aprile 2011

Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo B&C Speakers al 31 dicembre 2010



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della B&C SPEAKERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note illustrative, della B&C SPEAKERS S.p.A. e sue controllate ("Gruppo B&C SPEAKERS") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo B&C SPEAKERS al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo B&C SPEAKERS per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *governance* aziendale del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A..

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo B&C SPEAKERS al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 5 aprile 2011

14 Appendice II - Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci della società "B. & C. Speakers S.p.A." (Art. 153 D.LGS. 59/98 e art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio Sindacale di B&C SPEAKERS S.p.A. (la "Società") ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla Legge (D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"), adeguando la propria operatività ai principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del collegio sindacale.

Con la presente relazione vi riferiamo di tali attività a norma di legge ed anche in osservanza delle indicazioni fornite da Consob, in particolare con la comunicazione 06.04.2001 n. DEM/1025564.

Per quanto attiene ai compiti di revisione contabile si ricorda che, a norma del D.Lgs. 58/1998, essi sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A alle cui relazioni si rimanda.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte dal Collegio, tra le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate, che sono state esaminate ed approvate dal Consiglio d'Amministrazione e di cui è stata data informazione nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, possiamo in sintesi menzionare le seguenti

- la nuova struttura produttiva ha progressivamente conseguito i livelli di produttività auspicati e sono continuati in misura rilevante gli investimenti per continuare il processo di ammodernamento di tutta la produzione. Grazie agli investimenti ed agli sviluppi consuntivati è stato possibile accrescere sensibilmente il livello produttivo con evidenti benefici anche in termini di fatturato;
- la divisione Architettura ha pressoché completato il processo di definizione del prodotto e delle tipologie di servizi offerti, sono stati definiti i primi importanti accordi di natura distributiva e commerciale da cui gli amministratori si aspettano un importante sviluppo della divisione nel corso del 2011.
- nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha proseguito il proprio programma di Buy-Back di azioni proprie in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 27 aprile 2010; in riferimento al 31 dicembre 2010, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 741.744 pari al 6,74% del capitale sociale e sono state valutate in ossequio agli IFRS. Alla data della presente relazione (marzo 2011), il numero delle azioni proprie possedute risulta pari a 785.281 pari al 7,125% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 3,49 (il prezzo medio ponderato di acquisto risultava pari ad Euro 3,23 al termine dell'esercizio precedente).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto n. 5 verbali relativi all'attività effettuata;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (n. 6), ottenendo dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- ha partecipato, tramite un proprio membro, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza (n. 2);
- ha partecipato all'Assemblea della Società tenutasi il 27 aprile 2010;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite audizioni, osservazioni dirette, raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management ed incontri con il preposto al controllo interno;

- ha valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della relazione sulla gestione, cui il Collegio rinvia;
- non ha rilevato nel corso delle verifiche operazioni atipiche e/o inusuali;
- ha incontrato i responsabili della società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati e informazioni;
- non ha riscontrato rilievi o richiami d'informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche Spa, rilasciate in data 5 aprile 2011 ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n.58/98, in cui è attestato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le altre componenti di conto economico complessivo, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo nonché è attestato che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 58/1998 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo;
- ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, accertando il rispetto delle disposizioni normative in materia, e rilevando l'assenza di incarichi diversi da quello contabile anche a soggetti appartenenti alla medesima rete della società di revisione;
- nel corso dell'esercizio 2010 non sono pervenute denunce ai sensi dell'art 2408 c.c., né ricevuti esposti da parte di Azionisti.
- ha rilasciato pareri ai sensi di legge in merito a remunerazioni attribuite ad amministratori investiti di particolari cariche, fissate dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate sono regolate da normali condizioni di mercato e sono indicate nella relazione sulla gestione per la tipologia, l'entità, i rapporti economici ed i rapporti debito/credito in essere al 31 dicembre 2010. Le operazioni con parti correlate, ed in particolare quelle riguardanti componenti di organi sociali sono oggetto di specifiche delibere di Consiglio ed assunte, se del caso, alla luce di pareri di esperti. In ogni caso, le operazioni con Parti Correlate, ove superino il limite stabilito, formano oggetto di informativa trimestrale al Consiglio ed al Collegio Sindacale, nell'ambito di quanto previsto dell'art. 150 D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione ha in essere una procedura di gruppo per il compimento di operazioni tra la società e le parti rilevanti e correlate, cui si devono attenere anche gli amministratori delegati, nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e veridicità e basata sul principio generale che tutte le operazioni con parti correlate, anche se concluse per il tramite di società controllate, rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale. In base a tale procedura, il Consiglio d'Amministrazione deve essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche per la realizzazione dell'operazione, sul procedimento valutativo seguito, sugli interessi e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la società e per le sue controllate con riferimento ai contratti sopramenzionati con parti rilevanti, nonché con riferimento alle operazioni non concluse a condizioni standard e quelle atipiche o inusuali con altre parti correlate, in via diretta o

indiretta.

Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, attraverso la conoscenza della struttura organizzativa mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni, con il preposto al controllo interno e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni.

La struttura organizzativa della Società è definita da articolate deleghe e poteri che appaiono adeguati alle dimensioni ed alle problematiche di gestione del Gruppo. In ossequio al nuovo Codice di Autodisciplina, la Società ha precisato compiti, funzioni e poteri dei diversi organi amministrativi; nella relazione annuale degli Amministratori sulla Corporate Governance sono indicati tutti i cambiamenti realizzati.

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, particolarmente attraverso incontri periodici con l'Amministratore Delegato con funzione di supervisione dell'attività gestionale, con il Preposto al Controllo Interno, tramite la partecipazione di un sindaco alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e lo scambio di informazioni con la società di revisione. L'attività di *internal auditing* è rivolta anche al mantenimento del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è stata rivolta alla analisi ed all'attività di *testing* delle problematiche principali legate alle diverse procedure aziendali.

La società ha adottato una procedura per la gestione interna e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi all'emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura privilegiata.

In tema di *internal dealing* il Consiglio di Amministrazione ha introdotto in specifici periodi dell'anno un obbligo di astensione dal compimento di operazioni in strumenti finanziari emessi dalla società.

- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Il consiglio di amministrazione ha nominato, ai sensi di legge e previo parere obbligatorio del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono stati attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina ("Codice") della Borsa Italiana. La relazione degli amministratori sulla *Corporate Governance* dà conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per le Remunerazioni ed ha provveduto alla nomina del Preposto al Controllo Interno
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art 114 comma 2 del D.Lgs n. 5898, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
- Sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2010, delle rispettive note illustrative e della relazione degli amministratori a corredo degli stessi, in via diretta e con l'assistenza dei responsabili di funzioni attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione. In particolare si dà atto che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di B&C Speakers S.p.A. sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" ("principi contabili internazionali IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non ha fatto

emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea, ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153 c.1 del D.Lgs n. 58/1998, non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato e le relative note illustrative ed alla relazione sulla gestione e concorda con la proposta del consiglio di amministrazione all'assemblea sulla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale

Dott. Manfredi Bufalini	Presidente
-------------------------	------------

Dott. Giovanni Mongelli	Sindaco effettivo
-------------------------	-------------------

Dott. Leonardo Tommasini	Sindaco effettivo
--------------------------	-------------------

Allegato alla Relazione Annuale del Collegio Sindacale:

ELENCO DEGLI INCARICHI RIVESTITI PRESSO LE SOCIETA' DI CUI AL LIBRO V, CAPI V, VI E VII, COD. CIV. ALLA DATA DI EMISSIONE DELLA RELAZIONE

Dott. MANFREDI BUFALINI, Presidente Collegio Sindacale

Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1 B&C SPEAKERS S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2011
2 ADVALSO S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
3 QUANTA SYSTEM S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
4 TORMARESCA S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2010
5 TRICOBOTOS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
6 TENUTA CASTELFALFI S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
7 RIMIGLIANO S.r.l.,	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2010
8 TOSCO-FIN S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 30/04/2012
9 BRAGANTI ANTONIO S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
10 IMEG S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	a revoca
11 C. CHIRURGIA AMB. M. BUFALINI S.r.l.	Amm. Unico	a revoca
12 TRUST IT S.r.l.	Consigliere delegato	Bilancio 31/12/2009
13 AUTOCARAVAN RIMOR S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
14 RIMOR HOLDING S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/08/2012
15 CELINE PRODUCTION S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
16 RESEARCH & DEVELOPMENT S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti: 1
 Numero di incarichi ricoperti complessivamente: 16

Dott. GIOVANNI MONGELLI, Membro Effettivo Collegio Sindacale

Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1 Altair S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
2 Andreotti Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
3 Angiolo Frasconi S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
4 B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
5 CHL S.p.A.	Cons. Amm. e Membro del Comitato per il controllo sulla gestione	Bilancio 31/12/2012
6 Consorzio Agrario di Firenze	Pres. Collegio Sindacale	fino al 16.10.2011
7 Fingest S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
8 Hotel Rivoli S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
9 Renzi e Galgani S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
10 Samoa S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
11 Tenuta Vicchiomaggio S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
12 RESEARCH & DEVELOPMENT INTERNATIONAL S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2012

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti: 2
 Numero di incarichi ricoperti complessivamente: 12

Dott. LEONARDO TOMMASINI, Membro Effettivo Collegio Sindacale

Denominazione sociale	Incarico	Scadenza
1 B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
2 ABF S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2011
3 CO.FI.GI. S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
4 QUADRIFOGLIO S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012
5 RIFLE HOLDING S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
6 SOFIN ITALIANA S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
7 SUPER RIFLE S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
8 RESEARCH & DEVELOPMENT S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2012

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti: 1

Numero di incarichi ricoperti complessivamente: 8



www.bcspeakers.com